



ESAME DI STATO
Anno scolastico 2024-25

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
(Dlgs 16 maggio 2017 n. 62, art. 17 c.1 – O.M. n. 67 del 31 marzo 2025)

Classe V sez. A
Liceo classico

La Coordinatrice
Prof.ssa Valeria Monachese

Il Dirigente Scolastico
Prof. Ruggiero Isernia

INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

PROFILO IN USCITA DELL'INDIRIZZO

“I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all’inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali”. (art. 2 comma 2 del regolamento recante “Revisione dell’assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei...”). Le competenze attese in uscita sono così individuate, dai documenti di indirizzo ministeriali e accolti dal PTOF dell’Istituto:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini.

Inoltre, sono individuate le seguenti Competenze specifiche del Liceo classico:

- applicare, nei diversi contesti di studio, di ricerca e di lavoro, la conoscenza delle linee di sviluppo della tradizione e della civiltà occidentale e del suo patrimonio culturale, nei diversi aspetti, in particolare per poter agire criticamente nel presente;
- utilizzare la conoscenza delle lingue classiche e delle loro strutture linguistiche per padroneggiare le risorse linguistiche e le possibilità comunicative dell'italiano, in relazione al suo sviluppo storico, e per produrre e interpretare testi complessi;
- applicare le conoscenze e le abilità apprese in ambito linguistico, storico, filosofico e scientifico per condurre attività di ricerca, per affrontare e risolvere problemi nuovi, utilizzando criticamente le diverse forme di sapere e le loro reciproche relazioni;
- utilizzare gli strumenti del Problem Posing e Solving e i procedimenti argomentativi sia della scienza sia dell'indagine di tipo umanistico.

QUADRO ORARIO SETTIMANALE

<i>DISCIPLINE</i>	<i>MONTE ORARIO SETTIMANALE</i>
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4
LINGUA E CULTURA LATINA	4
LINGUA E CULTURA GRECA	3
STORIA	3
FILOSOFIA	3
LINGUA STRANIERA – INGLESE	3
MATEMATICA	2
FISICA	2
STORIA DELL'ARTE	2
SCIENZE NATURALI	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2
RELIGIONE CATTOLICA / ATTIVITÀ ALTERANTIVA	1

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Docente	Disciplina	Continuità didattica nel triennio		
		3° Anno	4° Anno	5° Anno
CORMIO Giovanna Anastasia	LINGUA E CULTURA LATINA	X	X	X
DELL'AQUILA Antonella Isabella	LINGUA STRANIERA – INGLESE	X	X	X
DI BITONTO Luigi	FISICA	X	X	X
DI FONZO Rocco	FILOSOFIA	X	X	X
MICCOLIS Elisabetta	LINGUA E CULTURA GRECA		X	X
MONACHESE Valeria	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA		X	X
MUSCIOLÀ Franca Letizia	RELIGIONE CATTOLICA	X	X	X
PESCHECHERA Maria Giovanna	SCIENZE NATURALI		X	X
PORCELLUZZI Alessandro	STORIA	X	X	X
ROSETI Antonella	MATEMATICA	X	X	X
RUSSO Filomena	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	X	X	X
VALENTI Benedetto	STORIA DELL'ARTE	X	X	X

LA CLASSE

Elenco alunni

1. Andriano Giovanni Paolo Maria
2. Bombini Elena
3. Calvello Joice
4. Catanzaro Adriano
5. Cirillo Antonia
6. Cirillo Gaetano
7. Falco Martina
8. Ferrara Rosa Claudia
9. Forte Domenico
10. Hu Elisa
11. Lorusso Giorgio
12. Marzucco Isabel
13. Mirra Alba
14. Mirra Carlotta Maria
15. Patruno Maddalena
16. Pollo Angela
17. Riganti Alessandra
18. Riganti Michela
19. Sarcina Maria Rosaria
20. Solofrizzo Alessandro Casimiro

STORIA E CARATTERISTICHE DELLA CLASSE

La classe è composta da venti alunni (quattordici femmine, sei maschi), residenti nel Comune di Trinitapoli e nei comuni limitrofi. All'inizio del corrente anno scolastico, era presente un alunno ripetente, proveniente dallo stesso indirizzo e dalla stessa scuola, che ha ottenuto il trasferimento in un altro Istituto nel mese di aprile. All'interno della classe è presente un'alunna con certificazione DSA che, avvalendosi delle misure dispensative e degli strumenti compensativi previsti dalla normativa, pur con diverse difficoltà, ha conseguito un buon livello di apprendimento. È presente, inoltre, un'alunna con svantaggio linguistico-culturale, per la quale è stato predisposto un Piano Didattico Personalizzato, grazie al quale ha potuto raggiungere risultati positivi.

Nel corso del presente anno scolastico, e in continuità con gli anni precedenti, la classe ha mostrato un impegno mediamente più che soddisfacente nelle attività didattiche, sia curricolari che extracurricolari, partecipando, in diverse occasioni, con serietà, motivazione e spirito critico a momenti di confronto, discussione e approfondimento. L'impegno nello studio domestico è risultato costante per una parte significativa degli studenti, mentre altri hanno adottato un approccio più discontinuo e talvolta superficiale, soprattutto nel secondo quadrimestre. In particolare, si è registrata, nell'ultimo periodo, una minore assiduità nello studio e una certa reticenza ad affrontare le verifiche orali con regolarità, con conseguente difficoltà, per alcuni docenti, a garantire la piena attuazione della programmazione didattica e il regolare svolgimento delle attività previste.

La frequenza alle lezioni, pur risultando nel complesso regolare, ha subito un calo negli ultimi mesi dell'anno scolastico. Tale andamento è parzialmente riconducibile all'impegno richiesto dalla preparazione ai test di ammissione per le facoltà universitarie a numero programmato, ma in diversi casi è parso essere determinato dalla volontà, da parte di alcuni studenti, di eludere o procrastinare

momenti valutativi. Questa tendenza ha inciso sulla continuità del lavoro scolastico, compromettendo in parte la possibilità di mantenere un ritmo didattico costante e omogeneo.

Nonostante tali criticità, le attività si sono svolte, per buona parte dell'anno, in un clima generalmente positivo e stimolante, favorito da un dialogo didattico che, nella maggioranza dei casi, è rimasto costruttivo. I risultati ottenuti si attestano su livelli medi complessivamente buoni, con alcune punte di eccellenza sia nell'area umanistica che in quella scientifica. Un numero limitato di studenti ha incontrato difficoltà nel raggiungimento di risultati pienamente soddisfacenti in specifici ambiti disciplinari. Sotto il profilo comportamentale, la classe ha mantenuto, nella maggior parte delle situazioni, un atteggiamento corretto e rispettoso, sia nei confronti dei docenti sia nei rapporti tra pari. Ha dimostrato, inoltre, un buon livello di maturità e senso di responsabilità anche in occasione di uscite didattiche e viaggi d'istruzione.

Per quanto concerne le attività previste nell'ambito dei Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO), la partecipazione è risultata proficua, evidenziando un coinvolgimento attivo e un impegno costruttivo da parte dell'intero gruppo classe.

Nel corso del percorso scolastico, inoltre, il Consiglio di classe ha pianificato e realizzato significativi momenti di apprendimento, sia in ambito scolastico che extrascolastico, attraverso attività quali incontri con l'autore, conferenze, dibattiti, rappresentazioni teatrali, eventi culturali a carattere cittadino e territoriale (per la specifica, si veda la sezione dedicata del documento), che hanno sempre visto la partecipazione attiva, interessata ed entusiasta degli studenti.

INDICAZIONI GENERALI SULL'ATTIVITÀ DIDATTICA

OBIETTIVI TRASVERSALI

Alla luce della situazione iniziale della classe il Consiglio di Classe, in considerazione dell'importanza della collegialità del corpo insegnante per costruire un valido e coerente progetto educativo e riconoscendo il valore della collaborazione interdisciplinare, ha fissato i seguenti obiettivi:

OBIETTIVI EDUCATIVI TRASVERSALI

- Educare alla tolleranza, al rispetto delle differenze e alla socialità
- Educare alla responsabilità personale e sociale
- Educare all'autonomia di giudizio
- Educare alla collaborazione e alla partecipazione
- Favorire lo sviluppo integrale e permanente dell'uomo e del cittadino.

OBIETTIVI COMPORTAMENTALI TRASVERSALI

- Partecipare in modo attivo e consapevole al dialogo educativo tra studenti, docenti e personale non docente
- Acquisire capacità di autocontrollo ed autodisciplina
- Assumere un comportamento basato sulla puntualità e precisione nell'assolvere i propri doveri
- Sviluppare i processi di socializzazione e comunicazione.

OBIETTIVI FORMATIVI TRASVERSALI

- Acquisire un metodo di studio efficace e produttivo
- Organizzare e strutturare proficuamente il proprio metodo di lavoro
- Sviluppare le capacità di ascolto e di attenzione
- Usare consapevolmente tecniche e strumenti per sviluppare le capacità operative autonomamente e in lavori di gruppo.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO TRASVERSALI

- Acquisire una conoscenza approfondita delle linee di sviluppo della nostra civiltà nei suoi diversi aspetti (linguistico, letterario, artistico, storico, istituzionale, filosofico, scientifico)
- Acquisire una conoscenza delle lingue classiche necessaria per la comprensione dei testi greci e latini, attraverso lo studio organico delle loro strutture linguistiche e degli strumenti necessari alla loro analisi stilistica e retorica, anche per una più piena padronanza della lingua italiana in relazione al suo sviluppo storico
- Aver maturato, tanto nella pratica della traduzione quanto nello studio della filosofia e delle discipline scientifiche, una buona capacità di argomentare, di interpretare testi complessi e di risolvere diverse tipologie di problemi anche distanti dalle discipline specificamente studiate
- Saper riflettere criticamente sulle forme del sapere e sulle reciproche relazioni e saper collocare il pensiero scientifico anche all'interno di una dimensione umanistica.

Ogni docente della classe, per quanto di propria competenza, ha provveduto alla rimodulazione *in itinere* della programmazione iniziale, ridefinendo gli obiettivi, le consegne e le modalità di verifica. Ciò è stato adeguatamente riportato nella documentazione finale del corrente anno scolastico.

METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE

Il processo formativo è stato realizzato attraverso numerosi e diversificati strumenti e strategie didattiche ed educative, correlate ai vari ambiti e in relazione alle competenze attese. Ogni docente ha sempre avuto cura di comunicare e far comprendere agli alunni il proprio progetto didattico-educativo, discutendo i risultati di apprendimento specificati in termini di competenze attese, le scelte metodologiche, le strategie operative attuate per acquisirle, nonché i criteri e gli strumenti di verifica e di valutazione adottati.

Per il raggiungimento delle competenze prefissate si è tenuto conto dei seguenti aspetti:

- centralità dello studente nel processo di insegnamento-apprendimento;
- coerenza da parte del Consiglio di classe nella trasmissione dei messaggi agli studenti;
- massima trasparenza nella programmazione e nei criteri di valutazione;
- alternanza di lezioni frontali e di lezioni dialogiche e partecipate;
- esercitazioni in cui sono stati proposti esercizi e/o problemi, attività di analisi testuale, attività di ricerca o consultazione;
- programmazione mirata e attenta delle verifiche scritte per evitarne quanto più possibile la concentrazione in particolari giornate;
- chiarezza nella comunicazione, non solo specificatamente disciplinare;
- delineazione di percorsi pluridisciplinari a carattere metodologico e/o contenutistico (UDA);
- partecipazione ad incontri di arricchimento culturale.

I docenti, in autonomia e secondo le esigenze proprie di ciascuna disciplina, hanno utilizzato le seguenti modalità didattiche:

- Lezione frontale e partecipata
- analisi, sintesi e rielaborazione dei dati;
- analisi guidata delle strutture morfo-sintattiche delle lingue studiate;
- attività di lettura guidata, comprensione e interpretazione di testi letterari e scientifici, in lingua originale e in traduzione;
- didattica laboratoriale;

- didattica multimediale;
- problem solving;
- esercitazioni in classe e a casa;
- attività di ricerca individuale e di gruppo;
- *debate*.

L'impostazione metodologica ha valorizzato in modo significativo la centralità del testo, considerandolo punto di partenza essenziale per l'acquisizione dei contenuti teorici: tale approccio ha mirato a promuovere un apprendimento riflessivo, razionale e autonomo. È stato adottato con regolarità il metodo induttivo-deduttivo, allo scopo di sviluppare negli studenti le capacità di analisi, sintesi e astrazione. Particolare attenzione è stata inoltre riservata alla dimensione interdisciplinare, con l'intento di accrescere negli alunni la consapevolezza delle molteplici connessioni, sia diacroniche sia sincroniche, tra i diversi ambiti del sapere.

AMBIENTI DI APPRENDIMENTO: STRUMENTI E SPAZI

L'attività didattica si è avvalsa dei seguenti strumenti: libri di testo in adozione, dizionari, documenti, appunti redatti dagli alunni durante le lezioni, dispense, materiale audiovisivo, LIM e lavagna, laboratori e spazi interni ed esterni alla scuola.

STRUMENTI DI VERIFICA E CRITERI DI VALUTAZIONE

L'attività didattica è stata accompagnata da regolari e sistematici momenti di verifica, pienamente coerenti con le metodologie adottate e gli obiettivi programmati. Il processo valutativo si è articolato nelle seguenti modalità:

- **Valutazione iniziale diagnostica**, volta a rilevare i prerequisiti necessari all'avvio del percorso formativo;
- **Valutazione formativa**, finalizzata a monitorare in itinere il processo di apprendimento e a predisporre, ove necessario, interventi correttivi quali azioni di recupero, modifiche metodologiche, revisione degli obiettivi o semplificazione dei contenuti;
- **Valutazione sommativa**, effettuata al termine delle unità didattiche, attraverso almeno due prove per ciascun periodo scolastico, oltre a due verifiche scritte nelle discipline che ne prevedono la valutazione specifica.

Sono state predisposte dai docenti:

- **Prove scritte**: prove strutturate e semi-strutturate, elaborati scritti, analisi di varie tipologie di testo (prevalentemente, tipologie A, B e C dell'Esame di Stato);
- **Prove orali**: verifiche orali, discussioni guidate, relazioni, dibattiti, esposizioni di lavori di gruppo.

Sono state sistematicamente utilizzate le griglie elaborate dai singoli dipartimenti per le prove scritte e orali, come definito e condivise in sede collegiale.

I diversi metodi di verifica sono stati utilizzati alla luce di un criterio di flessibilità, adeguandoli alla classe e ai singoli alunni. La valutazione, secondo le linee di indirizzo date dal Collegio dei docenti, ha tenuto conto dei seguenti indicatori:

- considerazione dell'interesse, dell'impegno e della partecipazione alle attività didattiche e al dialogo educativo;
- rispetto delle consegne, costanza, impegno e metodo di studio;
- frequenza scolastica;
- livello di autonomia e capacità organizzativa;
- rispetto delle regole scolastiche e delle norme comportamentali relative all'ambiente educativo;
- progressi conseguiti rispetto al livello di partenza;
- padronanza del linguaggio specifico e tecnico;
- capacità espositiva e argomentativa;
- livello di conoscenze, abilità e competenze rilevato tramite verifiche sommative;
- capacità di realizzare confronti e sviluppare riflessioni critiche in ottica interdisciplinare.

Le valutazioni scritte ed orali sono state condivise con le famiglie attraverso l'inserimento dei voti sul registro elettronico e, ove necessario, tramite colloqui telefonici e/o in presenza.

STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE

Il Consiglio di classe ha lavorato costantemente progettando attività in modo da permettere a ciascun alunno di partecipare alla vita scolastica e all'apprendimento in un clima sereno e collaborativo. Tutti i docenti hanno adottato una didattica inclusiva favorendo strategie e metodologie adeguate ai bisogni e valorizzando la comunicazione con i propri alunni e la partecipazione attiva. In particolare, per incrementare il livello di inclusione si sono adottate le seguenti strategie:

- un'azione didattica adattiva e flessibile sulla base dei diversi stili cognitivi;
- la costruzione di un metodo di studio personalizzato;
- una valutazione finalizzata al miglioramento dell'apprendimento attraverso verifiche personalizzate e un feedback continuo.

L'azione didattica svolta dal consiglio di classe della 5^A ha avuto come principale obiettivo l'attivazione di tutto il potenziale di energia e di intelligenza degli studenti, al fine di un positivo inserimento nella società e dell'individuazione di un chiaro orientamento professionale ed universitario. I docenti sono concordi nel ritenere che la classe abbia risposto in modo costruttivo, mettendo in rilievo un progressivo arricchimento del proprio orizzonte culturale.

ATTIVITÀ DI RECUPERO E POTENZIAMENTO

Al fine di garantire a tutti gli studenti il conseguimento di risultati positivi e il consolidamento delle competenze acquisite, sono state messe in atto le seguenti attività:

- sportelli didattici pomeridiani per le discipline di matematica e scienze naturali;
- riproposizione dei contenuti in forma diversificata;
- esercitazioni per migliorare e affinare il metodo di studio e l'autonomia operativa;
- attività guidate a crescente livello di difficoltà;
- esercitazioni di consolidamento e recupero;
- rielaborazione e problematizzazione dei contenuti

PERCORSI INTERDISCIPLINARI

Il Consiglio di Classe, nel corso dell'a.s. 2024/2025, ha affrontato in chiave interdisciplinare i seguenti nodi tematico-concettuali (art. 22 comma 5 O.M. n. 67 del 31 marzo 2025):

- La relazione tra uomo e natura;
- La donna come soggetto e oggetto della rappresentazione;
- Il conflitto reale e simbolico;
- Il ruolo tra l'intellettuale e la società;
- La crisi delle certezze.

INSEGNAMENTO TRASVERSALE DELL'EDUCAZIONE CIVICA (DM del 22.06.2020)

Durante l'anno scolastico, l'insegnamento trasversale di Educazione civica è stato svolto, nelle diverse discipline, secondo lo schema orario e il piano comune a tutte le classi quinte degli indirizzi liceali indicati dall'Istituto nel prospetto allegato al presente Documento. I nuclei tematici sviluppati sono i seguenti:

- la Costituzione: l'impegno quotidiano a contrasto dell'illegalità; la cultura dell'illegalità e le leggi antimafia; i concetti di giustizia, moralità e potere (I quadrimestre);
- L'ordinamento dello Stato e il contributo degli organismi internazionali; Educazione civica e cittadinanza responsabile nel mondo digitale (II quadrimestre).

Gli studenti, inoltre, hanno partecipato a due incontri dedicati al tema del conflitto israelo-palestinese e al ruolo degli organismi internazionali nelle dinamiche belliche.

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO

I "Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento", introdotti con La legge 30 dicembre 2019 n. 145, ha apportato modifiche alla disciplina dei percorsi di alternanza scuola lavoro di cui al D.lgs. 15/4/2003 n. 77, che vanno a incidere sulle disposizioni di cui art. 1 della legge 13 luglio 2015 n. 107. I PCTO rappresentano un ponte che collega i processi scolastici e formativi al mondo del lavoro e della formazione post diploma e Universitaria e prevedono lezioni in classe, incontri con esperti e attività pratiche di lavoro, in una situazione reale e non fittizia, in cui la responsabilità formativa è condivisa dalla scuola e da enti o imprese secondo una metodologia comune.

Al fine di garantire un raccordo efficace tra le attività formative svolte in ambito scolastico e quelle realizzate presso le aziende, la prof.ssa Antonella Roseti, in qualità di tutor didattico designato dall'Istituzione Scolastica, ha accompagnato gli studenti lungo l'intero triennio, offrendo loro supporto e supervisionando lo svolgimento corretto del percorso. In tale attività, si è avvalsa della collaborazione del tutor aziendale, individuato di volta in volta dai soggetti esterni coinvolti, il quale ha agevolato l'inserimento degli studenti nel contesto lavorativo, li ha affiancati durante le esperienze di formazione in azienda e ha fornito alla scuola tutte le informazioni necessarie per la verifica e la valutazione delle attività svolte.

Nello specifico, gli studenti hanno svolto le seguenti attività:

A.S. 2022/23 (III anno)

- tutti gli alunni: 30h di incontri di formazione e preparazione degli “Apprendisti Ciceroni” nell’ambito delle Giornate FAI per le scuole.

A.S. 2023/24 (IV anno)

- tutti gli alunni: 30h presso il “Parco e museo archeologico degli Ipogei” di Trinitapoli.

A.S. 2024/25 (V anno)

- tutti gli alunni: 30h presso il “Centro Arcobaleno” di Trinitapoli, che si occupa di famiglie e minori a rischio di emarginazione sociale. Gli studenti hanno fornito un supporto educativo ai bambini, assistendoli nello svolgimento dei compiti scolastici e accompagnandoli durante le attività pomeridiane di doposcuola. Tale intervento si è concretizzato in un affiancamento sistematico, finalizzato a favorire l’autonomia nello studio e a consolidare le competenze acquisite;
- alunni Forte, Hu e Solofrizzo: 60h di esperienza studio a Malta presso “EC Malta Language House”;
- alunni Cirillo G., Ferrara, Pollo, Riganti A. e Riganti M.: 20h presso la Radio dell’Istituto Dell’Aquila-Staffa nell’ambito del progetto “Web Radio Spazio Scuola”;
- alunno Solofrizzo: 50h presso la Radio dell’Istituto Dell’Aquila-Staffa nell’ambito del progetto “Web Radio Spazio Scuola”;

ATTIVITÀ INTEGRATIVE CURRICULARI ED EXTRACURRICULARI

Le attività didattiche sono state integrate da iniziative, concertate con l’Istituto, che hanno permesso agli studenti di arricchire la conoscenza a tutti i livelli del territorio. La classe ha partecipato, per intero o con alcuni alunni, nel corso del triennio, alle seguenti iniziative culturali, sociali e sportive:

- Notte Nazionale del Liceo Classico (per tutto il quinquennio)
- Partecipazione ai concorsi teatrali per le scuole presso Castel di Sangro, Bari (Skené Salvemini) e Altamura
- Progetto “EEE” (Extreme Energy Events TRIN-01)
- Viaggio studio a Londra
- Incontro con Don Ciotti organizzato dal Coordinamento Provinciale di Libera contro le mafie
- Incontro “I giovani e la sicurezza stradale”
- Seminario “La questione israelo-palestinese”
- Incontro riguardante l’Year Exchange con la docente Melissa Robertson
- Incontro sul tema “L’educazione finanziaria”
- Masterclass “Il CERN”
- Masterclass “Data center del CERN”
- Orientamento in uscita - NABA (Nuova Accademia delle Belle Arti)
- Incontro di scienze con il prof. Marcello Abbrescia
- Viaggio d’istruzione presso Rimini-Ravenna-Ferrara-San Marino.
- Incontro “Ansia e adolescenza” con il prof. Centonze
- Orientamento in uscita con l’Università di Mediazione Linguistica - Foggia
- Concerto “Metamorfosi sonore”
- Corso primo soccorso

- Incontro con il dott. Franco Leone dal titolo “Luce di Caravaggio tra arte, poesia e musica”
- Teatro in lingua – Musical “Hamlet”
- Incontro con il prof. Luigi Talienti – presentazione del libro “Al di là delle sbarre”
- Incontro con l’attrice Rossella Leone
- Progetto in ascolto: “Connessi con se stessi, con la realtà, con gli altri”
- Visione del docufilm “Mirabile visione Inferno”
- Masterclass “Dalla fisica delle particelle all’astrofisica”
- Viaggio d’istruzione presso la città di Praga
- Seminario “Le nuove frontiere della medicina tra le scienze naturali e scienze sociali”
- Incontro con dirigente scolastico Prof. Paolo Farina sul tema: la guerra israelo-palestinese
- Incontro-dibattito col Presidente della Regione Puglia Michele Emiliano
- Incontro con l’autore Nichi Vendola per la presentazione del libro “Sacro Queer”
- “I conflitti dal punto di vista del diritto internazionale”: incontro con il prof. Marco Buccarella

ATTIVITÀ PROPEDEUTICHE AGLI ESAMI DI STATO

SIMULAZIONI D’ESAME

Sarà effettuata, in linea con quanto permesso, stabilito e consigliato dalle norme per il nuovo Esame di Stato, una simulazione del solo colloquio orale. Tale simulazione avrà luogo il giorno giovedì 5 giugno e avrà la durata di cinque ore. Il Consiglio di Classe ha deliberato di effettuare una simulazione esclusivamente della prova orale dell’Esame di Stato, accogliendo il parere favorevole delle docenti delle discipline che prevedono prove scritte, le quali stanno già svolgendo, durante le ore curricolari, esercitazioni mirate alla preparazione degli studenti. È stato inoltre stabilito che la simulazione coinvolga l’intero gruppo classe – e non un campione di studenti – e che si svolga con una durata ridotta rispetto alla prova ufficiale (15 minuti a testa, tralasciando le parti del colloquio dedicate all’Educazione Civica e al PCTO).

PROVE INVALSI

Le prove INVALSI di Inglese, Matematica e Italiano sono state svolte da tutti gli alunni rispettivamente in data 5, 6 e 7 marzo.

COMMISSARI INTERNI ESAME DI STATO

Il Consiglio di Classe, secondo quanto stabilito dall’art. 12 comma 2 dell’O.M. n. 67 del 31 marzo 2025, ha designato i seguenti commissari interni:

DISCIPLINA	DOCENTE
Lingua e cultura latina	Cormio Giovanna Anastasia
Matematica	Roseti Antonella
Lingua e cultura greca	Miccolis Elisabetta

Firme del Consiglio di Classe:

CORMIO Giovanna Anastasia	Giovanna Cormio
DELL'AQUILA Antonella Isabella	Isabella Dell'Aquila
DI BITONTO Luigi	Luigi Di Bitonto
DI FONZO Rocco	Rocco Di Fonzo
MICCOLIS Elisabetta	Elisabetta Miccolis
MONACHESE Valeria	Valeria Monachese
MUSCIOLÀ Franca Letizia	Franca Musciolà
PESCHECHERA Maria Giovanna	Maria Giovanna Peschechera
PORCELLUZZI Alessandro	Alessandro Porcelluzzi
ROSETI Antonella	Antonella Roseti
RUSSO Filomena	Filomena Russo
VALENTI Benedetto	Benedetto Valenti

Allegati:

- 1) Prospetto Educazione civica;
- 2) Relazioni finali e programmi svolti;
- 3) Griglie di valutazione proposte dal Consiglio di Classe per la prima e seconda prova scritta; griglia ministeriale per il colloquio (O.M. 67 del 31 marzo 2025, Allegato A).

Trinitapoli, 15 maggio 2025

Il Coordinatore
Prof.ssa Valeria Monachese

Il Dirigente Scolastico
Prof. Ruggiero Isernia

Allegato 1:

PROSPETTO DI EDUCAZIONE CIVICA



CURRICULUM DI EDUCAZIONE CIVICA



PLESSO STAFFA

CLASSI QUINTE		
TRAGUARDI DI COMPETENZA	I QUADRIMESTRE	II QUADRIMESTRE
	1. COSTITUZIONE	1. COSTITUZIONE
	2. CITTADINANZA DIGITALE	2. CITTADINANZA DIGITALE
	1. Maturare scelte e condotte di contrasto alla illegalità. • Maturare scelte e condotte di contrasto alla illegalità.	1. Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla partecipazione e la solidarietà, sull'importanza del lavoro, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Approfondire il concetto di Patria. 2. Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle regioni e delle Autonomie locali. 3. Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole. 4. Individuare forme di comunicazione digitale adeguate, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo. 5. Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.



OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	• Analizzare la diffusione a livello territoriale delle varie forme di criminalità, in particolare di quelle contro la persona e i beni pubblici e privati. Analizzare, altresì, la diffusione della criminalità organizzata, i fattori storici e di contesto che possono avere favorito la nascita delle mafie e la loro successiva diffusione nonché riflettere sulle misure di contrasto alle varie mafie. Analizzare infine gli effetti della criminalità sullo sviluppo socioeconomico e sulla libertà e sicurezza delle persone. Sviluppare il senso del rispetto delle persone, delle libertà individuali, della proprietà privata, dei beni pubblici in quanto beni di tutti i cittadini. Sviluppare il senso rispetto dei beni scolastici.	• Analizzare e comparare il contenuto della Costituzione con altre Carte attuali o passate, anche in relazione al contesto storico in cui essa è nata, e ai grandi eventi della storia nazionale, europea e mondiale, operando ricerche ed effettuando riflessioni sullo stato di attuazione nella società e nel tempo dei principi presenti nella Costituzione, tenendo a riferimento l'esperienza e i comportamenti quotidiani, la cronaca e la vita politica, economica e sociale. • Individuare nel testo della Costituzione i diritti fondamentali e i doveri delle persone e dei cittadini, evidenziando in particolare la concezione personalistica del nostro ordinamento costituzionale, i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà, per riconoscere nelle norme, negli istituti, nelle organizzazioni sociali, le garanzie a tutela dei diritti e dei principi, le forme di responsabilità e le conseguenze della loro mancata applicazione o violazione. Individuare nel nostro ordinamento applicazioni concrete del principio di responsabilità individuale. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Individuare, anche con riferimento all'esperienza personale, simboli e fattori che contribuiscono ad alimentare il senso di appartenenza alla comunità locale e alla comunità nazionale. Ricostruire il percorso storico del formarsi della identità della nazione italiana, valorizzando anche la storia delle diverse comunità territoriali. Approfondire il concetto di Patria nelle fonti costituzionali; comprenderne le relazioni con i concetti di doveri e responsabilità. • Individuare nel testo della Costituzione la regolamentazione dei rapporti tra Stato ed Autonomie regionali e locali, con particolare riguardo ai concetti di autonomia e sussidiarietà. • Individuare le forme di partecipazione dei cittadini al funzionamento delle regioni e delle autonomie locali e alla gestione dei servizi. Individuare, attraverso il testo costituzionale, il principio della sovranità popolare quale elemento caratterizzante il concetto di democrazia e la sua portata; i poteri dello Stato e gli Organi che li detengono, le loro funzioni e le forme della loro elezione o formazione. Conoscere il meccanismo di formazione delle leggi, i casi di ricorso al referendum e le relative modalità di indizione, nonché la
-----------------------------------	---	---



		possibilità che le leggi dello Stato e delle Regioni siano dichiarate incostituzionali, sperimentando ed esercitando forme di partecipazione e di rappresentanza nella scuola, e nella comunità. • Individuare la presenza delle Istituzioni e della normativa dell'Unione Europea e di Organismi internazionali nella vita sociale, culturale, economica, politica del nostro Paese, le relazioni tra istituzioni nazionali ed europee, anche alla luce del dettato costituzionale sui rapporti internazionali. Rintracciare le origini e le ragioni storico politiche della costituzione degli Organismi sovranazionali e internazionali, con particolare riferimento al significato dell'appartenenza all'Unione europea, al suo processo di formazione, ai valori comuni su cui essa si fonda. • Sviluppare contenuti digitali all'interno della rete globale in modo critico e responsabile, applicando le diverse regole su copyright e licenze. • Conoscere e applicare criticamente le norme comportamentali e le regole di corretto utilizzo degli strumenti e l'interazione con gli ambienti digitali, comprendendo le potenzialità per una comunicazione costruttiva ed efficace. • Utilizzare servizi digitali adeguati ai diversi contesti, collaborando in rete e partecipando attivamente e responsabilmente alla vita della comunità. • Tenere conto delle diversità culturali e generazionali che caratterizzano le persone che accedono agli ambienti virtuali, adeguando di conseguenza le strategie di comunicazione.
--	--	--

SCANSIONE
 TEMPORALE
 PER CONTENUTI

I QUADRIMESTRE-ORE 15

LEGALITA': UN IMPEGNO QUOTIDIANO

Docente di Diritto ed Economia o Diritto e legislazione socio-sanitaria* per ore 4:
 La cultura della legalità e le leggi antimafia. Lettura di estratti tratti da libri significativi sulla criminalità organizzata nel nostro territorio. Ricerca di testimonianze e realizzazione di un prodotto multimediale a scelta (presentazione, podcast, padlet...).

Docente di Storia per ore 3: Creare una linea temporale che evidenzia i principali eventi storici legati alla criminalità organizzata in Puglia, come l'emergere della mafia foggiana.

Docente di Italiano per ore 3: Lettura e analisi di romanzi, saggi e articoli giornalistici sul tema. Ricerca di testimonianze e realizzazione di un prodotto multimediale a scelta (presentazione, podcast, padlet...).

Docente di Religione per ore 2: Analisi di testi religiosi che affrontano temi come la giustizia, la solidarietà e il bene comune.

Docente di Inglese per ore 3: La mafia oltre i confini italiani. Invitare gli studenti a creare presentazioni in inglese su aspetti della mafia, evidenziando le connessioni con altre forme di criminalità organizzata nel mondo.

SEQUE

II QUADRIMESTRE-ORE 18

DIRITTI E DOVERI: L'ORDINAMENTO STATALE E IL CONTRIBUTO DEGLI ORGANISMI INTERNAZIONALI

Docente di Diritto ed Economia o Diritto e legislazione socio-sanitaria* per ore 4: L'ordinamento della Repubblica. L'unione europea e le fonti del diritto comunitario. Analisi del materiale fornito dal Docente e riflessioni sull'attuale dibattito politico.

Docente di Storia per ore 3: Definizione e finalità dell'ONU e degli altri organismi internazionali.

Docente di Inglese per ore 3. Forma di stato e governo britannico.

***Per il Liceo delle Scienze Umane Docente di Scienze Umane per ore 4:** I diritti umani.

NAVIGARE IL MONDO DIGITALE: EDUCAZIONE CIVICA E CITTADINANZA RESPONSABILE

Docente di Matematica per ore 3: Analizzare dati relativi all'uso di internet e alla sicurezza online.

Docente di Religione per ore 2: Rischi e pericoli del Web

Per il Liceo Classico Docente di Filosofia per ore 3: Etica Digitale. Discussione su questioni etiche legate alla tecnologia, come la privacy e la sorveglianza.

Per il Liceo Artistico e delle Scienze Umane Docente di Storia dell'Arte per ore 3: Il copyright e il diritto d'autore

Per i Servizi per la Sanità e l'assistenza sociale Docente di TIC per ore 3: Identità digitale. Spid e i suoi livelli. Domicilio digitale, Pec e firma digitale.

Per l'Odontotecnico Docente di Italiano per ore 3: Introdurre i principi di cittadinanza digitale attraverso un dibattito sui diritti e doveri degli utenti online. Esplorare racconti o saggi contemporanei che trattano la vita online e le sue implicazioni. Gli studenti scrivono post per un blog o articoli su temi di attualità legati alla cittadinanza digitale.



***Per il Liceo Artistico Docente di Discipline Audiovisive e Multimediali per ore 4.** Analisi di film e documentari sulla mafia e la legalità.
***Per il Liceo Classico Docente di Lingua e Cultura Latina per ore 2.** Studio di testi latini che trattano temi di giustizia, moralità e potere. **Docente di Lingua e Cultura Greca per ore 2.** Esplorazione di opere classiche per analizzare il concetto di giustizia e corruzione.
***Per il Liceo delle Scienze Umane Docente di Scienze Umane per ore 4.** Comportamenti devianti e controllo sociale; La pena secondo la legislazione italiana.



 METODOLOGIA E STRUMENTI	Le conoscenze e le abilità connesse all'educazione civica trovano stabilità e concretezza in modalità laboratoriali, di ricerca, in gruppi di lavoro collaborativi, nell'applicazione in compiti che trovano riscontro nell'esperienza, nella vita quotidiana, nella cronaca. Il laboratorio, la ricerca, il gruppo collaborativo, la riflessione, la discussione, il dibattito intorno a temi significativi, le testimonianze autorevoli, le visite e le uscite sul territorio, le attività di cura e di responsabilità come il service learning, i progetti orientati al servizio nella comunità, alla salvaguardia dell'ambiente e delle risorse, alla cura del patrimonio artistico, culturale, paesaggistico, gli approcci sperimentali nelle scienze sono tutte attività concrete, da inserire organicamente nel curriculum, che possono permettere agli studenti non solo di "applicare" conoscenze e abilità, ma anche di costruirne di nuove e di sviluppare competenze. In un ambiente di apprendimento così organizzato, anche l'utilizzo responsabile e consapevole dei dispositivi digitali riveste importanza primaria per la ricerca, l'assunzione critica, la condivisione e lo scambio di informazioni attendibili da fonti autorevoli, con l'attenzione alla sicurezza dei dati, alla riservatezza e al rispetto delle persone. L'affidamento agli studenti di occasioni di costruzione attiva e autonoma di apprendimento, in contesti di collaborazione, costituisce la modalità necessaria per il conseguimento di conoscenze e abilità stabili e consolidate e di competenze culturali, metodologiche, sociali, relazionali e di cittadinanza.
VERIFICHE VALUTAZIONE	La Legge dispone che l'insegnamento trasversale dell'educazione civica sia oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dal D.Lgs. 13 aprile 2017, n. 62 per il primo ciclo e dal D.P.R. 22 giugno 2009, n. 122 per il secondo ciclo. I criteri di valutazione deliberati dal Collegio dei docenti per le singole discipline e già inseriti nel PTOF dovranno essere integrati in modo da ricomprendere anche la valutazione di tale insegnamento. In sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del team o del Consiglio di Classe, formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione. La valutazione deve essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nel curriculum dell'educazione civica e affrontate durante l'attività didattica. I docenti della classe e il consiglio di classe possono avvalersi di strumenti condivisi, quali rubriche e griglie di osservazione, finalizzati ad accertare il conseguimento da parte degli alunni delle conoscenze e abilità e del progressivo sviluppo delle competenze previste nella sezione del curriculum dedicata all'educazione civica.

Allegato 2:

RELAZIONI FINALI E PROGRAMMI SVOLTI

RELAZIONE FINALE

Docente: Valeria Monachese

Disciplina: Lingua e letteratura italiana

Classe: 5^aA

a.s. 2024/2025

Profilo della classe

La classe è composta da 20 alunni (6 maschi e 14 femmine) provenienti sia dal Comune di Trinitapoli che dai comuni limitrofi. All'inizio dell'anno, era presente un alunno ripetente che non ha concluso l'anno scolastico. Dando seguito al clima positivo instauratosi già lo scorso anno, durante il quale ho avuto modo di conoscere la classe, gli studenti si sono mostrati sempre ben disposti sia per quanto riguarda le regole disciplinari sia dal punto di vista dell'impegno didattico.

Gli studenti hanno affrontato il percorso didattico con uno spiccato interesse verso la disciplina, manifestato frequentemente attraverso interventi, richieste di chiarimenti e di approfondimenti. Nel corso dell'intero anno, l'atteggiamento generale è rimasto sostanzialmente positivo: gli alunni hanno mostrato diligenza nello svolgimento dei compiti assegnati e costanza nello studio, rispettando le regole in modo più che soddisfacente e facilitando il dialogo educativo. Pur essendo emerse, in alcune occasioni, dinamiche interne che hanno generato lievi tensioni – in particolare legate alla gestione dello studio e delle verifiche orali – il clima complessivo è stato quasi sempre disteso: il gruppo classe ha dichiarato di aver consolidato i legami interpersonali, rafforzando il senso di coesione e collaborazione. Un numero limitato di studenti ha evidenziato alcune criticità, manifestando una minore costanza e puntualità nell'impegno scolastico e ottenendo risultati non sempre in linea con le proprie potenzialità; tuttavia, le difficoltà rilevate si sono progressivamente attenuate nel corso del secondo quadrimestre, grazie a un miglioramento dell'impegno e della partecipazione da parte degli studenti coinvolti. La classe ha concluso il percorso didattico-formativo con un profilo complessivamente ottimo.

Traguardi formativi raggiunti *(rispetto alla programmazione)*

I traguardi formativi stabiliti nella programmazione didattica iniziale sono stati conseguiti da tutti gli studenti con risultati eccellenti o comunque più che soddisfacenti. Il livello delle competenze acquisite risulta complessivamente più che buono, con diverse punte di eccellenza, così come adeguata appare la capacità di lavorare in modo autonomo e l'efficacia del metodo di studio.

È possibile individuare tre distinti livelli di rendimento all'interno del gruppo classe. Il primo, costituito da un cospicuo numero di studenti, ha mostrato costante impegno, notevole interesse per i contenuti disciplinari e una partecipazione consapevole e articolata. Questi studenti hanno raggiunto risultati eccellenti, dimostrando non solo padronanza delle conoscenze e delle abilità richieste, ma anche capacità critiche e riflessive, autonomia di pensiero e un uso preciso e pertinente del linguaggio disciplinare. Hanno inoltre evidenziato la capacità di stabilire connessioni tra gli argomenti trattati, le altre discipline e l'attualità. Un secondo gruppo ha mantenuto un impegno generalmente positivo, seppur con qualche discontinuità. I risultati conseguiti sono stati complessivamente soddisfacenti e in linea con gli obiettivi previsti. Infine, un numero limitato di studenti ha evidenziato un atteggiamento meno costante e un approccio allo studio talvolta superficiale.

In riferimento al piano di lavoro iniziale, il programma è stato svolto in maniera quasi completa, ad eccezione di alcuni contenuti, indicati dettagliatamente nel documento relativo al programma svolto. La scelta di non affrontare alcuni contenuti previsti nella programmazione iniziale è stata in parte determinata dalle numerose attività curriculari ed extracurriculari, alcune delle quali non preventivate

al momento della pianificazione annuale. Inoltre, l'interesse e la curiosità manifestati dagli studenti nei confronti determinati argomenti oggetto di studio hanno reso necessario un adattamento del piano di lavoro: si è scelto di dedicare maggiore attenzione ad alcuni temi particolarmente stimolanti e rilevanti per la sensibilità degli studenti.

In conclusione, tutti gli alunni, in misura delle proprie potenzialità, hanno raggiunto gli obiettivi fissati in sede di programmazione.

Metodologie e strategie didattiche utilizzate

La metodologia didattica principale adottata è stata quella della lezione dialogata e partecipata, che ha consentito agli alunni di intervenire attivamente, orientando di volta in volta lo svolgimento delle lezioni e gli argomenti trattati dalla docente. Grazie a questo approccio, il percorso formativo è stato continuamente adattato e rimodulato in base agli interessi e alla curiosità degli studenti. È stata inoltre utilizzata la metodologia del dibattito libero, al fine di favorire lo sviluppo di competenze trasversali, i cui risultati sono stati impiegati come strumenti di valutazione informale e continua. Particolare enfasi è stata posta sull'analisi dei testi letterari, letti e discussi in classe, con l'intento di coinvolgere attivamente l'intero gruppo classe. Ogni studente, anche il più riservato, è stato costantemente incoraggiato a intervenire e a sentirsi parte integrante del laboratorio di lettura.

Ambienti di apprendimento: strumenti e spazi

Aule didattico-disciplinari; libri di testo in adozione; LIM; materiali digitali forniti dalla docente (in particolare testi non presenti sul libro di testo in adozione); presentazioni tramite Canva.

Strumenti di verifica e criteri di valutazione

Sono state effettuate prove orali sia di tipo formativo che sommativo, finalizzate a rilevare il livello di acquisizione delle conoscenze, delle abilità e delle competenze relative allo studio della lingua e della letteratura italiana, con particolare attenzione alla capacità degli studenti di impiegare un lessico specifico e adeguato al contesto. Le verifiche scritte si sono incentrate sulle tipologie A (analisi del testo letterario), B (analisi e produzione di un testo argomentativo) e C (riflessione critica su un argomento di attualità) previste per l'Esame di Stato.

La valutazione delle prove orali e scritte è stata effettuata sulla base dei criteri indicati nelle griglie di riferimento contenute nel PTOF. Per quanto riguarda le prove scritte, le griglie di valutazione sono state sempre allegate al compito al momento della restituzione e correzione collettiva.

L'osservazione sistematica del comportamento in classe ha rappresentato uno strumento didattico e valutativo di primaria importanza. Gli interventi spontanei durante le spiegazioni, le richieste di chiarimento e le manifestazioni di interesse o curiosità nei confronti degli argomenti trattati sono stati costantemente presi in considerazione sia per monitorare l'andamento del gruppo classe, sia per contribuire alla definizione della valutazione formale di ciascun alunno. I criteri di valutazione adottati ai fini della valutazione sia formativa che sommativa sono: livello di conoscenze morfo-sintattiche raggiunto; capacità di comprensione e di interpretazione di brani di difficoltà adeguata; considerazione dell'interesse, dell'impegno e delle abilità, conoscenze e competenze acquisite, sempre rispetto alle potenzialità di ognuno; rispetto delle consegne, impegno, metodo di studio e partecipazione degli alunni al dialogo educativo; progressi conseguiti rispetto al livello di partenza.

Trinitapoli, 5 maggio 2025

La Docente

Valeria Monachese

Classe 5^a Sez. A
a.s. 2024/2025

PROGRAMMA SVOLTO DI LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

Docente	Valeria Monachese
Testo in adozione	- G. Baldi, S. Giusso, M. Razetti,, <i>Testi e storia della letteratura</i>, ed. Paravia - <i>Antologia della Divina Commedia</i>, a cura di A. Marchi, ed. Paravia

LETTERATURA ITALIANA

- Il contesto storico: il Romanticismo in Europa e in Italia

Giacomo LEOPARDI

- La vita;
- Il pensiero: lo *Zibaldone*, la natura benigna, il pessimismo storico, la natura maligna, il pessimismo cosmico;
- La poetica del vago e dell'indefinito e la teoria del piacere;
- Il 'classicismo romantico' e il rapporto con il Romanticismo italiano;
- I *Canti*: le *Canzoni*, gli *Idilli*, i "grandi idilli", il «ciclo di Aspasia», *La ginestra*;
- Le *Operette morali* e l'arido vero.

LETTURE

- T1a "La teoria del piacere" (*Zibaldone*)
 - T1e "La teoria della visione" (*Zibaldone*)
 - T1g "Suoni indefiniti" (*Zibaldone*)
 - T2 "L'infinito"
 - T5 "A Silvia"; il motivo narrativo della finestra
 - T6 "La quiete dopo la tempesta"
 - T7 "Il sabato del villaggio"
 - T8 "Canto notturno di un pastore errante dell'Asia" (prime strofe); focus sulla simbologia della luna
 - T13 "Dialogo della Natura e di un islandese" (*Operette morali*)
- L'età postunitaria: la Scapigliatura e la bohème parigina; il rapporto con il Romanticismo straniero

Giosuè CARDUCCI

- La vita, la concezione poetica e l'evoluzione ideologica e letteraria;

- Il realismo classicistico e il laicismo;
- Le *Odi barbare*.

LETTURE

- T1 “Pianto antico” (*Rime nuove*)
- Il Positivismo e l’Evoluzionismo; il determinismo di Hippolyte Taine;
- Il Naturalismo francese e i suoi autori; il canone dell’impersonalità e lo psicologismo;
- Il Verismo italiano: la poetica di Verga e Capuana

Giovanni VERGA

- La vita;
- Le prime opere e la svolta verista: *Rosso Malpelo*;
- La poetica dell’impersonalità e le tecniche narrative;
- La visione della realtà e la concezione della letteratura;
- Il ciclo dei *Vinti*;
- I *Malavoglia*: la fiumana del progresso e l’ideale dell’ostrica;
- La religione della famiglia e la religione della roba;
- Le *Novelle rusticane*;
- Il *Mastro-don Gesualdo*;
- Il concetto di mobilità sociale (approfondimento).

LETTURE

- T1 “Rosso Malpelo”
- T3 “Il mondo arcaico e l’irruzione della storia” (*I Malavoglia*)
- T6 “La roba”
- “Il pesco non s’innesta all’ulivo” (*Mastro-don Gesualdo*) – testo fornito dalla docente perché non presente sul libro di testo in adozione.
- Il Decadentismo europeo e l’estetismo; la poesia simbolista

Gabriele D’ANNUNZIO

- La vita;
- L’estetismo e la sua crisi: il romanzo *Il piacere*;
- Il concetto di superomismo, il dionisiaco e la visione imperialistica; il rapporto con Nietzsche;
- I romanzi del superuomo: *Il Trionfo della morte*; *Le vergini delle rocce*; *Il fuoco*; *Forse che sì forse che no*;
- Le *Laudi*: la struttura e l’*Alcyone*;
- Le tragedie: *La città morta*;
- Le soluzioni stilistiche.

LETTURE:

- T3 “La sera fiesolana”
- T4 “La pioggia nel pineto”

Giovanni PASCOLI

- La vita;
- La visione del mondo e la poetica del “fanciullino”;
- Il “fanciullino” e il superuomo: due miti decadenti opposti e complementari;
- Il concetto di nido;
- L’ideologia politica: il passaggio dal socialismo al nazionalismo;

- Le soluzioni formali: sintassi, lessico, aspetti fonici e figure retoriche;
- *Myrica*;
- I *Poemetti*;
- I *Canti di Castelvecchio*.

LETTURE:

- T1 “Una poetica decadente” (*Il fanciullino*)
- “Nebbia” (*Myrica*) – testo fornito dalla docente perché non presente sul libro di testo in adozione
- T3 “X Agosto” (*Myrica*)
- T4 “L’assiuolo” (*Myrica*)
- T9 “Il gelsomino notturno” (*Canti di Castelvecchio*)
- La stagione delle avanguardie e il Futurismo
 - I manifesti programmatici
 - Il concetto di velocità e la guerra come «igiene del mondo»

Filippo Tommaso MARINETTI

- I manifesti e l’ideologia.

LETTURE:

- “Manifesto del Futurismo”
- T1 “Bombardamento”

Italo SVEVO

- La vita;
- La cultura composita di Svevo: un intellettuale atipico;
- I rapporti con la psicanalisi di Freud;
- La figura dell’inetto e i suoi nemici; il rapporto con la figura paterna;
- *Una vita*;
- *Senilità*;
- *La coscienza di Zeno*.

LETTURE:

- T2 “Il fumo” (cap. III)
- T3 “La morte del padre” (cap. IV)
- T4 “La salute ‘malata’ di Augusta (cap. VI);
- T6 “La profezia di un’apocalisse cosmica” (cap. VIII)

Luigi PIRANDELLO

- La vita;
- La visione del mondo: il concetto di ‘trappola’, il relativismo conoscitivo, la frantumazione dell’identità, il contrasto tra vita e forma, la «filosofia del lontano»;
- La poetica: *L’umorismo* e le tecniche narrative;
- Le *Novelle per un anno: Il treno ha fischiato* e l’epifania salvifica;
- *Il fu Mattia Pascal*;
- *Quaderni di Serafino Gubbio operatore*;
- *Uno, nessuno, centomila*;
- Le opere teatrali e la rivoluzione pirandelliana: il ‘grottesco’; *Così è (se vi pare)*; *Il giuoco delle parti*;
- La fase del metateatro: *Sei personaggi in cerca d’autore*, *Enrico IV*;
- I ‘miti’ teatrali: *I giganti della montagna*.

LETTURE:

- T4 “La costruzione della nuova identità e la sua crisi” (*Il fu Mattia Pascal*, capp. VIII e IX)
- “Lo strappo nel cielo di carta” (*Il fu Mattia Pascal*, cap. XII) – testo fornito dalla docente perché non presente sul libro di testo in adozione
- “La lanterinosofia” (*Il fu Mattia Pascal*, cap. XIII)

- T5 «Viva la Macchina che meccanizza la vita!» (*Quaderni di Serafino Gubbio operatore*, cap. II);
- T6 «Nessun nome» (*Uno, nessuno, centomila*);
- T8 “La rappresentazione teatrale tradisce il personaggio” (*Sei personaggi in cerca d’autore*)
- “La verità non ha volto” (finale di *Così è (se vi pare)*).

Umberto SABA

- La vita
- Il *Canzoniere*: un romanzo psicologico e familiare;
- Il rapporto con la città di Trieste e con la psicanalisi.

LETTURE:

- T1 “A mia moglie”
- T2 “La capra”
- T5 “Ulisse”

Giuseppe UNGARETTI

- La vita;
- La poesia come folgorazione e l’uso dell’analogia;
- Il ruolo sacerdotale del poeta;
- *L'allegria*;
- *Il Sentimento del tempo*;
- *Il dolore*.

LETTURE:

- T1 “In memoria”
- T3 “Fratelli”
- T4 “Veglia”
- T7 “Mattina”
- T8 “Soldati”

Eugenio MONTALE

- La vita;
- La poetica dell’oggetto;
- *Ossi di seppia*: il titolo e il motivo dell’aridità; il concetto di ‘varco’;
- La crisi dell’identità;
- Il ‘secondo’ Montale: *Le occasioni*: la donna salvifica;
- *La bufera e altro*: il contesto postbellico; da Clizia a Volpe;
- *Satura*.

LETTURE:

- T2 “Non chiederci la parola” (*Ossi di seppia*)
- T3 “Merigiare pallido e assorto” (*Ossi di seppia*)
- T4 “Spesso il male di vivere ho incontrato” (*Ossi di seppia*)
- “Ti libero la fronte dai ghiaccioli” (*Le occasioni*) – testo fornito dalla docente perché non presente sul libro di testo in adozione
- “Piccolo testamento” (*La bufera e altro*) – analizzata anche alla luce del commento di Calvino all’interno delle *Lezioni americane*
- “L’alluvione ha sommerso il pack dei mobili” (*Satura*) – testo fornito dalla docente perché non presente sul libro di testo in adozione
- T11 “Ho sceso, dandoti il braccio, almeno un milione di scale” (*Satura*)

Italo CALVINO

- La vita;
- *Il sentiero dei nidi di ragno*;
- La trilogia dei *Nostri antenati*;
- *Marcovaldo* e *La nuvola di smog*;

- *Le città invisibili*.

LETTURE:

- T1 “Fiaba e storia” (*Il sentiero dei nidi di ragno*, cap. IV);
- Alcuni estratti da *La nuvola di smog*;
- Alcuni estratti da *Le città invisibili*;
- Alcuni estratti da *Le lezioni americane*.

LA COMMEDIA DI DANTE: “PARADISO”

Lo studio dell’argomento dei seguenti canti è stato affrontato per intero, mentre la parafrasi con analisi e commento solo dei versi di seguito indicati:

- canto I (per intero; approfondimento del mito di Glauco con lettura in traduzione dei versi tratti dalle *Metamorfosi* di Ovidio);
- canto III (vv. 1-57; 91-130; approfondimento del mito di Eco e Narciso con lettura in traduzione dei versi tratti dalle *Metamorfosi* di Ovidio);
- canto VI (vv. 1-45; 82-123);
- canto XI (vv. 1-12; 55-81; 124-132);
- canto XV (vv. 97-126);
- canto XVII (vv. 37-93; 106-142);
- canto XXX (vv. 1-9; 58-75; 133-145).

EDUCAZIONE CIVICA

- Nascita e storia dei testimoni di giustizia; la vicenda di Piero Nava nel caso Livatino. Suddivisione in gruppi ed esposizione orale tramite la metodologia del *cooperative learning* della storia di un/una testimone di giustizia.
- “I conflitti dal punto di vista del Diritto internazionale”: modulo affrontato tramite due incontri con esperti del settore e incentrato sul tema del conflitto israelo-palestinese e sul ruolo delle organizzazioni internazionali.

Nel corso dell’anno scolastico, sono state proposte diverse riflessioni, stimulate dallo studio degli autori e dei testi analizzati in classe, con l’intento di attualizzare le tematiche affrontate. Le letture sono sempre state effettuate in classe e corredate da un’analisi delle tematiche e da un commento che hanno cercato di evidenziarne, di volta in volta, le diverse correlazioni, sia nella somiglianza che nella divergenza, con la nostra società. Gli studenti, inoltre, hanno affrontato la lettura di uno a scelta tra i seguenti romanzi:

- *Il giovane Holden*, di J. D. Salinger;
- *Il deserto dei Tartari*, di Dino Buzzati.

La lettura dei romanzi è stata poi seguita da un confronto critico sulle tematiche emerse.

Durante l’anno scolastico, sono state svolte esercitazioni di analisi e comprensione del testo e di produzione di un testo argomentativo, rispettivamente secondo le tipologie A, B e C previste dalla prima prova dell’Esame di Stato. Le stesse tipologie sono state poi oggetto delle verifiche scritte.

Trinitapoli, 14 maggio 2025

La docente

Valeria Monachese

RELAZIONE FINALE

Docente: Giovanna Cormio

Disciplina: Lingua e cultura latina

Classe: 5A Classico

a.s. 2024-2025

Profilo della classe

Il gruppo classe si è mostrato sempre educato e rispettoso nei confronti della scrivente, sebbene negli ultimi mesi dell'anno scolastico sia subentrata in alcuni alunni una certa insofferenza al rispetto di regole ampiamente assimilate nel corso del quinquennio, relative in particolar modo all'uso dei cellulari. La partecipazione alle attività didattiche è stata attenta e fondata su un produttivo dialogo educativo; tuttavia negli ultimi mesi si lamenta una certa irregolarità della frequenza, dovuta in taluni casi alla preparazione dei test preselettivi per l'accesso alle facoltà universitarie a numero chiuso, in altri casi al semplice tentativo di procrastinare le verifiche orali.

Sorretti da un'apprezzabile curiosità nei confronti della disciplina e da una motivazione allo studio in taluni casi spiccata, da un discreto o in taluni casi eccellente possesso dei prerequisiti, da un apprezzabile livello di autonomia operativa e dal possesso di un metodo di studio mediamente o pienamente efficace, gli alunni hanno mantenuto un ritmo di apprendimento adeguato ai tempi delle attività didattiche proposte, pervenendo quasi tutti a risultati molto soddisfacenti nelle prove di verifica orali, mentre nelle prove scritte alcuni alunni, non in pieno possesso di sicure abilità traduttive, hanno riportato esiti insufficienti.

Traguardi formativi raggiunti (*rispetto alla programmazione*)

Gli obiettivi indicati in sede di Programmazione possono dirsi raggiunti in maniera brillante o comunque soddisfacente da parte della quasi totalità del gruppo classe: gli alunni sanno leggere e comprendere testi originali e/o riadattati di autori antichi, conoscono in modo accettabile o preciso le strutture morfosintattiche della lingua latina, hanno sviluppato quasi tutti sufficienti e in alcuni casi sicure abilità traduttive, sono capaci di stabilire raffronti tra la lingua italiana e le lingue classiche, conoscono autori e tendenze della produzione letteraria di età imperiale.

Metodologie e strategie didattiche utilizzate

Tutti i contenuti di grammatica sono stati svolti dando ampia centralità all'analisi, condivisa con gli alunni, delle strutture morfologiche e sintattiche della lingua latina, attraverso continui esercizi di traduzione e attraverso un imprescindibile confronto con le strutture grammaticali della lingua italiana. Fondamentali nella pratica didattica sono stati la correzione quotidiana in classe degli esercizi assegnati per casa, l'uso consapevole del dizionario, quale imprescindibile strumento di lavoro da affiancare al libro di testo, e l'ampio spazio dato all'analisi dell'etimologia dei vocaboli italiani.

I contenuti della storia letteraria sono stati preceduti da lezioni introduttive volte a delineare

il quadro storico del periodo di volta in volta affrontato. Ogni autore oggetto di studio è stato presentato in lezioni di tipo frontale sotto il profilo biografico, ideologico e stilistico; l'analisi dei contenuti delle opere più significative di ciascuno scrittore è stata supportata dalla lettura in classe di passi in traduzione, sollecitando il dibattito sull'attualità del messaggio dei testi classici. A questo si è affiancata la lettura di passi in lingua latina tratti dalle opere letterarie studiate; per ogni brano selezionato è stata proposta agli alunni la traduzione, seguita da un commento di carattere filologico, sintattico, stilistico e contenutistico.
Ambienti di apprendimento: strumenti e spazi L'ambiente fisico dell'aula è stato affiancato dall'utilizzo della piattaforma <i>Google suite</i>, che ha consentito l'invio da parte della scrivente di materiale didattico agli alunni.
Strumenti di verifica e criteri di valutazione Il processo di apprendimento degli alunni è stato monitorato tanto nel 1° quanto nel 2° quadrimestre mediante n. 2 verifiche scritte di traduzione dal latino all'italiano e n. 2 verifiche orali, nonché mediante un quotidiano controllo, attraverso correzione collettiva, dei compiti svolti a casa. Per la valutazione delle prove orali si è fatto riferimento alla griglia di valutazione presente nel PTOF, mentre per la valutazione delle prove scritte è stata utilizzata una griglia di valutazione preventivamente illustrata alla classe; ulteriori criteri di valutazione sono stati la partecipazione al dialogo educativo, la continuità nell'impegno e la frequenza. Sulla base del lavoro svolto nel corrente a. s. è possibile distinguere all'interno del gruppo classe le seguenti fasce di livello: - alunni che evidenziano un eccellente raggiungimento degli obiettivi programmati; - alunni che evidenziano un ottimo raggiungimento degli obiettivi programmati; - alunni che evidenziano un livello di preparazione distinto; - alunni che raggiungono in modo sufficiente gli obiettivi programmati.
Contenuti didattici v. Programma svolto I contenuti indicati in sede di Programmazione sono stati svolti per intero.

Trinitapoli, 12.05.2025

La Docente
Prof.ssa Giovanna Cormio

I. I. S. S. “Dell’Aquila - Staffa” – Trinitapoli

Indirizzo Classico

Classe 5A – a. s. 2024 / 25

Programma di Lingua e cultura latina

Libri di testo:

G. B. Conte, E. Pianezzola, *La bella scola*, vol. 3 (Le Monnier 2020)

S. Nicola, L. Garciel, L. Tornielli, *Il nuovo codex*, Esercizi 2 (Petrini 2019)

STORIA LETTERARIA

L’età giulio-claudia (14 – 68 d. C.)

Quadro storico-culturale

La successione ad Augusto; la dinastia giulio-claudia; le caratteristiche della cultura in età giulio-claudia.

Fedro

La vita; contenuti e caratteristiche delle favole.

Seneca

La vita; la filosofia; i *Dialogi*; i trattati filosofici; le *Epistulae ad Lucilium*; la schiavitù a Roma; le *naturales quaestiones*; lo stile della prosa senecana; le tragedie; l’*Apokolokyntosis*.

Lettura in traduzione dei seguenti testi:

De constantia sapientis 8, 9.5: Un ritratto del *sapiens* ideale (pag. 88)

De clementia 1.1.2-6: Nerone, un esempio di *clementia* (pag. 107)

Epistulae ad Lucilium 56.1-5, 12-15: L’arte di tollerare il frastuono della massa (pag. 96)

86.1-11: La villa di Scipione e gli eccessi dei contemporanei (pag. 114)

Medea 926-977: Medea decide di uccidere i figli (pag. 126)

Thyestes 192-218: Il ritratto di un tiranno (pag. 146)

Apokolokyntosis 5: L’arrivo farsesco di Claudio sull’Olimpo (pag. 120)

Lucano

La vita; il rapporto con Nerone; il *Bellum civile*: il contenuto, i personaggi, le differenze rispetto a Virgilio, lo stile.

Lettura in traduzione dei seguenti testi:

Bellum civile 1.183-227: Il “peccato originale”: Cesare passa il Rubicone (pag. 172)

9.379-406: Catone: la dura ascesa del saggio (pag. 195)

Persio

La vita; le *Saturae*; il moralismo; lo stile.

Petronio

La questione dell'autore e della datazione del *Satyricon*; il *Satyricon*: il contenuto, la *Cena Trimalchionis*, i modelli letterari, il realismo, lo stile.

Lettura in traduzione dei seguenti testi:

Satyricon 32-3: L'ingresso di Trimalchione (Classroom)

37-38: Fortunata (pag. 264)

41.9-12, 42.1-6: Discorsi di liberti (Classroom)

71: Trimalchione inscena il suo funerale (Classroom)

76-77: L'ascesa di Trimalchione (Classroom)

L'età flavia (69 – 96 d. C.)

Quadro storico-culturale

Le vicende successive alla morte di Nerone; la dinastia flavia.

Marziale

La vita; la poetica; le raccolte; gli *Epigrammata*; lo stile.

Lettura in traduzione dei seguenti testi:

Liber de spectaculis 3: Tutti i popoli del mondo spettatori al Colosseo (pag. 361)

Epigrammata 1.10: Il cacciatore di eredità (pag. 367)

1.47: Un medico (pag. 373)

5.34: Per la piccola Erotion (Classroom)

6.11: Gli amici veri (pag. 376)

10.72: Finalmente un buon imperatore! (pag. 364)

12.18: Giovenale e Marziale (pag. 358)

Quintiliano

La vita; il *De causis corruptae eloquentiae*; l'istruzione a Roma; l'*Institutio oratoria*: il contenuto, le idee pedagogiche, il concetto di emulazione; lo stile.

Lettura in traduzione dei seguenti testi:

Institutio oratoria 2.2.4-13: Il maestro ideale (pag. 397)

6.2.25-28: La mozione degli affetti (pag. 414)

12.1.1-13: L'oratore deve essere onesto (pag. 415)

L'età di Traiano e di Adriano (96 – 138 d. C.)

Quadro storico-culturale

Nerva e il principato adottivo; Traiano e Adriano.

Giovenale

La vita; la poetica; le satire dell'*indignatio*; il secondo Giovenale; lo stile.

Lettura in traduzione del seguente testo:

Saturae 2.6.1-20, 286-300: Il tramonto di *Pudicitia* e il trionfo della *luxuria* (pag. 309)

Plinio il Giovane

La vita; il *Panegirico di Traiano*; l'epistolario; lo stile.

Lettura in traduzione del seguente testo:

Epistulae 10.96: Come comportarsi con i cristiani? (Classroom)

10.97: Il *re scriptum* di Traiano (Classroom)

Tacito

La vita; l'*Agricola*; la *Germania*; le *Historiae*; gli *Annales*; il pensiero politico; il metodo storiografico; lo stile; il *Dialogus de oratoribus*.

Lettura in traduzione dei seguenti testi:

Agricola 3: Un modello di virtù per una nuova epoca (pag. 464)

18-19: L'arte di governare una provincia (pag. 466)

30-32: Il discorso di Calgaco (pag. 477)

44, 46: La *laudatio* finale di Agricola (pag. 473)

Germania 2, 4: L'autoctonia dei Germani (Classroom)

6, 14: Il valore militare dei Germani (pag. 486)

7-8, 11: I Germani, un popolo che ancora conosce la libertà (pag. 482)

Annales 14.3-8: Il matricidio di Nerone (pag. 530)

15.62-64: Il suicidio come forma di opposizione: la morte di Seneca (pag. 550)

Dialogus de oratoribus 36.1-4, 37.4-5: La fine dell'eloquenza: un male necessario (pag. 546)

Svetonio

La vita; il *De viris illustribus*; il *De vita Caesarum*.

Lettura in traduzione del seguente testo:

Vita Vespasiani 20-22: L'umorismo di Vespasiano (pag. 564)

L'età degli Antonini (138 – 192 d. C.)

Quadro storico-culturale

Gli Antonini; la fine del *saeculum aureum*; il diffondersi delle religioni orientali; la Seconda Sofistica.

Apuleio

La vita; l'*Apologia*; le *Metamorfosi*: il contenuto, la struttura, i modelli, il significato allegorico, lo stile.

Lettura in traduzione dei seguenti testi:

Apologia 18: Contro l'accusa di avidità: elogio filosofico della *paupertas* (pag. 586)

Metamorfosi 3.21-22: L'inizio dei guai: la metamorfosi di Panfile (pag. 588)

5.21-24: Psiche scopre Cupido (pag. 607)

9.4-7: Una fabula de adulterio: la moglie del fabbro (pag. 598)

11.12-13: Salvo grazie a Iside: Lucio ritorna umano (pag. 593)

Dal III secolo alla letteratura cristiana

Quadro storico-culturale

Dai Severi all'anarchia militare; Diocleziano e la tetrarchia; l'affermazione del cristianesimo con Costantino e Teodosio; la divisione dell'impero e la caduta dell'impero romano d'Occidente.

La letteratura cristiana

Le origini della letteratura cristiana; *Atti e Passioni dei martiri*; gli apologisti.

Lettura in traduzione del seguente testo:

Passio Perpetuae et Felicitatis 5: Perpetua incontra il padre (pag. 634)

Tertulliano

La vita; le opere; la lingua e lo stile.

Lettura in traduzione dei seguenti testi:

Apologeticum 2.1-9: Essere cristiano: un reato inconsistente (pag. 650)

De corona 11.1-5: Un buon cristiano non può fare il soldato (pag. 660)

S. Agostino

La vita; le *Confessiones*; il *De civitate Dei*; lo stile.

Lettura in traduzione dei seguenti testi:

Confessiones 2.4.9: Il furto delle pere (Classroom)

8.12.29: Prendi, leggi ... (Classroom)

CLASSICO

Lettura, traduzione e analisi dei seguenti testi:

Seneca, *De providentia* 2.9.9-12: Catone, il *sapiens* per eccellenza (pag. 92)

De clementia 1.8: La condotta del *princeps* è esposta agli occhi di tutti (pag. 111)

Epistulae ad Lucilium 47.1-5, 10-13: Gli schiavi sono esseri umani (pag. 100)

74.1-5: La vera felicità consiste nella virtù (pag. 78)

Petronio, *Satyricon* 111-112: La matrona di Efeso (pag. 256)

Tacito, *Annales* 2.82: La morte sospetta di Germanico (pag. 520)

12.66-67: Agrippina medita l'assassinio di Claudio (pag. 524)

13.15-16: L'assassinio di Britannico (pag. 526)

GRAMMATICA

Costruzione di *interest* e *refert*.

Verbi costruiti con il dativo.

Costruzione passiva dei verbi che hanno il dativo.

Altre costruzioni dei verbi che reggono il dativo.

Proposizioni causali con il congiuntivo.

Costruzione di *opus est*.

Periodo ipotetico indipendente di 1° tipo, di 2° tipo, di 3° tipo.

Congiuntivi indipendenti: esortativo, potenziale, dubitativo, concessivo, ottativo, irreali, suppositivo.

Imperativo negativo.

Periodo ipotetico dipendente con apodosi all'infinito di 1° tipo, di 2° tipo, di 3° tipo.

Trinitapoli, 15.05.2025

Gli alunni

La docente

Prof.ssa Giovanna Cormio

RELAZIONE FINALE

Docente: Elisabetta Rachele Miccolis

Disciplina: Greco

Classe: V A a.s. 2024-2025

Profilo della classe

La classe è costituita da 20 alunni (14 ragazze e 6 ragazzi).

Il percorso di studio del Greco è iniziato, il primo anno, all'insegna della discontinuità a causa dell'avvicendamento di più insegnanti e dell'interruzione della didattica in presenza dovuta alla pandemia. Lo studio è stato ripreso con assiduità il secondo anno, ma le lacune del primo anno, mai totalmente colmate nonostante gli sforzi messi in campo, insieme ad un'ulteriore interruzione della continuità didattica il terzo anno, hanno determinato delle criticità importanti nell'apprendimento della lingua e nell'acquisizione delle tecniche di traduzione. In vista degli Esami di Stato, a partire dal secondo quadrimestre del quinto anno, si è prediletto lo studio della letteratura (con testi in traduzione) allo studio della lingua.

Dal punto di vista del comportamento, gli studenti si sono mostrati nel complesso rispettosi delle regole scolastiche, sebbene in larga parte inclini alla distrazione.

Dal punto di vista didattico, gli studenti hanno generalmente mostrato un discreto interesse verso la materia, tuttavia, l'ultimo anno del percorso liceale è stato caratterizzato da frequenti assenze, dovute in parte al tentativo di sottrarsi alle verifiche orali, in parte a un crescente disinteresse nei confronti della materia e del percorso scolastico in generale.

Traguardi formativi raggiunti (*rispetto alla programmazione*)

Nel corso dell'anno scolastico, lo studio di autori e testi della letteratura e della grammatica greca è diventato strumento per l'acquisizione di numerose competenze chiave di cittadinanza.

Quanto ai traguardi formativi strettamente disciplinari, la necessità di consolidare le competenze morfo-sintattiche e traduttive, anche a fronte delle sole tre ore di lezione settimanali, ha reso necessaria una trattazione più rapida di alcuni autori della storia della letteratura. Gli studenti hanno comunque acquisito, nel complesso, la capacità di mettere in relazione autori e generi con il contesto storico-culturale greco e latino e hanno sviluppato la competenza di individuare nessi fra il mondo classico e quello moderno e contemporaneo.

Metodologie e strategie didattiche utilizzate

Lezione frontale e dialogata con taglio interdisciplinare, esercitazioni in classe, laboratorio di traduzione e analisi dei testi, *problem solving*, apprendimento induttivo e cooperativo.

Ambienti di apprendimento: strumenti e spazi

Libro di testo, vocabolario, dispense, *smart monitor*.

Strumenti di verifica e criteri di valutazione

Verifica orale, verifica scritta (prove di traduzione, test di letteratura), simulazione colloquio d'esame, traduzione e analisi di testi in lingua.

Contenuti didattici

Lo studio di autori, generi e testi è avvenuto attraverso lezioni dialogate dal taglio il più possibile multidisciplinare ed è stato affiancato dalla lettura di brani scelti. Tali brani sono stati proposti prevalentemente in traduzione. Per riferimenti dettagliati, si rimanda al programma svolto.

PROGRAMMA SVOLTO

Docente: Elisabetta Rachele Miccolis

Disciplina: **Greco**

Classe: **V A** a.s. 2024-2025

Testi in Adozione		
AUTORE	TITOLO	EDITORE
S. BRIGUGLIO, P.A. MARTINA ET ALII	<i>XENIA. LETTERATURA E CULTURA GRECA III. DA PLATONE ALL'ETÀ IMPERIALE</i>	PARAVIA
A. SANTORO, F. VUAT	<i>EULOGOS. GRAMMATICA ED ESERCIZI</i>	PARAVIA

Grammatica

- Ripasso degli argomenti di morfo-sintassi degli anni precedenti
- Il sistema del futuro
- Elementi di sintassi

Storia della letteratura*

- L'ellenismo
- Menandro e la commedia nuova
 - *Arbitrato*
 - *Donna di Samo*
 - *Fanciulla tosata*
- Callimaco. Poesia per i tempi nuovi
 - *Aitia*
 - T1 Proemio (*Aitia* 1, fr. 1,1-38 Pf., pp. 261-4)
 - *Giambi*
 - *Inni*
 - *Ecale*
- Teocrito. Poesia bucolica e cortigiana
 - *Idilli bucolici* (I. *Tirsi o il canto*, V. *Capraio e pecoraio*, VII. *Le Talisie*, XI. *Il Ciclope*)
 - *Mimi* (II. *L'incantatrice*, XV. *Le Siracusane*)
 - T5 *Le Siracusane* (*Idilli* XV,1-99, pp. 335-8)
 - *Epilli* (XIII. *Ila*, XXIV. *Eracle bambino*)
- Apollonio Rodio. L'epica senza eroi
 - *Argonautiche*
 - T1 Proemio (*Argonautiche* 1,1-22, pp. 373-5)
- L'epigramma: iscrizione, poesia, silloge
 - La scuola dorico-peloponnesiaca

* I testi sono stati proposti in traduzione (cfr. Relazione finale); i numeri di pagina fanno riferimento al libro di testo in adozione.

- Leonida di Taranto (*A.P.* 6,302, *A.P.* 7,472, *A.P.* 7,715, *A.P.* 7,736 – testi in fotocopia)
- Nosside (*A.P.* 5,170, *A.P.* 7,718 – testi in fotocopia)
- Anite (*A.P.* 7,190 – testo in fotocopia)
- La scuola ionico-alessandrina
 - Asclepiade di Samo (*A.P.* 5,85, *A.P.* 5,158, *A.P.* 5,169, *A.P.* 5,189, *A.P.* 5,210, *A.P.* 12,50, *A.P.* 12,135 – testi in fotocopia)
- Scuola fenicia
 - Meleagro di Gadara (*A.P.* 5,8, *A.P.* 5,155, *A.P.* 5,417, *A.P.* 7,476, *A.P.* 12,52 – testi in fotocopia)
- Polibio. *Storie* di un ostaggio
 - *Storie*
 - T1 *Premesse metodologiche* (*Storie* 1,1-5, pp. 518-21)
 - T6 L'evoluzione ciclica delle costituzioni (*Storie* 6,4,7-13, pp. 534-5)
- L'età imperiale
- Dialogare con il passato: retorica e letteratura erudita
 - L'Anonimo *Sul sublime*
 - *Sul sublime* 44,3 e 10-11, p. 571
- Plutarco. Il passato come paradigma
 - *Vite parallele*
 - T1 *Caratteristiche del genere biografico* (*Vita di Alessandro* 1,1-3, testo in fotocopia)
 - *Moralia*
 - T14 Il dio è morto (*Il tramonto degli oracoli* 17, pp. 680-3)
- Luciano. Retorica, spettacolo e potere
 - *Dialoghi dei morti* 1 e 5 (p. 771)
 - *Storia vera*
 - *Lucio o l'asino*
- Il romanzo (concetti essenziali)

Educazione civica

- Concetto di corruzione nell'Antichità classica: il caso di Esiodo e Perse, *Sparviero e dell'usignolo*
- Diritti e doveri nella Grecia antica: il concetto di cittadino (Aristotele e l'uomo "animale politico", il cittadino soldato in Tirteo fr. 12 W., il cittadino in età classica secondo Pericle in Tucidide *Storie* 2,37, il cittadino/suddito in età ellenistica e imperiale).

Trinitapoli, 15/5/2025

La docente

Elisabetta R. Micallef

* I testi sono stati proposti in traduzione (cfr. Relazione finale); i numeri di pagina fanno riferimento al libro di testo in adozione.

RELAZIONE FINALE

Docente: Antonella Roseti

Disciplina: Matematica

Classe: 5A Liceo Classico

a.s. 2024-2025

Profilo della classe

La classe, formata da 20 alunni tutti di Trinitapoli, tranne un ragazzo di Margherita di Savoia, ha sempre avuto continuità in matematica per tutto il quinquennio.

Il gruppo si è sempre attestato su dei livelli più che buoni, con tanti picchi di eccellenza e con qualche alunno che, a causa dello studio scarso della disciplina, si attestava su livelli non pienamente sufficienti di preparazione. Nel secondo quadrimestre di quest'anno, però, molti di loro hanno sottovalutato l'importanza dello studio costante della matematica, pensando erroneamente di potersi applicare a ridosso delle scadenze, compiti e verifiche orali.

Lo studio non assiduo e la vastità degli argomenti dell'analisi matematica che si studia in un quinto liceo li hanno messi in grande difficoltà, tanto da indurli a negarsi alle verifiche; pertanto il livello generale delle valutazioni della classe è sicuramente mediamente inferiore agli altri anni. Non tutti sono in possesso di un metodo di studio adeguato: alcuni alunni hanno ancora bisogno di essere guidati soprattutto nell'acquisizione e rielaborazione dei concetti teorici. Gli studenti sono stati interessati, attenti e partecipi alle attività didattiche, quello che è mancato è stato lo studio quotidiano a casa; solo alcuni di loro si sono applicati con la dovuta serietà ed hanno mostrato un buon ritmo di apprendimento.

Sin dai primi giorni di scuola la classe ha tenuto un atteggiamento corretto, rispettoso delle regole e dei ruoli; la maggior parte degli studenti è stata interessata ed ha partecipato attivamente al dialogo educativo sia durante le spiegazioni che durante le esercitazioni; solo qualche alunno ha avuto bisogno di essere richiamato all'attenzione e sollecitato alla partecipazione.

Traguardi formativi raggiunti (rispetto alla programmazione)

Rispetto alla programmazione di inizio anno, nonostante il rallentamento delle attività dovuto al fatto che la classe ha partecipato a numerose iniziative e progetti della scuola, tra cui il Viaggio di istruzione a Praga ed il PCTO, sono state svolte tutte le unità didattiche previste.

Dal punto di vista del profitto raggiunto, la classe può definirsi mediamente più che sufficiente, anche se i rendimenti sono diversificati: accanto ad un piccolo gruppo di alunni che ha maturato un profilo di ottimo livello, vi è un altro gruppo che si attesta su livelli discreti o sufficienti ed infine un gruppo che non ha raggiunto la sufficienza.

Metodologie e strategie didattiche utilizzate

Le lezioni sono state impartite tenendo sempre presente che il fine dell'insegnamento della matematica è quello, al di là dell'acquisizione di conoscenze specifiche, di accrescere le capacità logiche, deduttive, e di acquisire spirito critico e capacità di analisi e di sintesi.

Le lezioni sono state svolte in modo tale da coinvolgere, motivare e far esercitare gli studenti. Inoltre, per ogni argomento trattato, sono sempre state da me predisposti degli appunti dettati ai ragazzi o delle slides in PowerPoint che sono servite agli studenti come supporto nello studio a casa, dopo aver ricevuto la mia spiegazione in classe.

Ambienti di apprendimento: strumenti e spazi

Registro elettronico per compiti sul libro di testo.

Gruppo WhatsApp per informazioni di carattere organizzativo o per rispondere ai dubbi degli alunni su argomenti già trattati o inviare esercizi e PowerPoint.

Strumenti di verifica e criteri di valutazione

In classe sono state effettuate quotidiane verifiche nei momenti di esercitazioni svolte durante le lezioni, inoltre sono state compiute puntuali verifiche scritte e orali.

Nella valutazione si è tenuto conto, oltre che dei risultati ottenuti, partendo dalle diverse situazioni iniziali, anche della qualità dell'impegno personale di studio e del livello di partecipazione alle lezioni.

Contenuti didattici

Funzioni e loro proprietà;

I limiti;

Calcolo dei limiti e continuità;

Derivate;

Teoremi del calcolo differenziale, massimi, minimi e flessi;

Studio completo delle funzioni.

Trinitapoli, 13 maggio 2025

Il Docente
Antonella Roseti

Anno scolastico 2024/2025
Programma svolto

Materia: Matematica

Classe: 5 A – Liceo Classico

Docente: Prof.ssa Antonella Roseti

Funzioni e loro proprietà

- Funzioni reali di variabile reale
- Dominio di una funzione
- Proprietà delle funzioni
- Funzione inversa
- Funzione composta

I limiti

- Definizione di limiti convergenti e divergenti per x che tende ad un valore finito
- Definizione di limiti convergenti e divergenti per x che tende all' infinito
- Primi teoremi sui limiti

Calcolo dei limiti e continuità

- Operazioni sui limiti
- Forme indeterminate
- Limiti notevoli
- Calcolo dei limiti
- Infiniti e loro confronti
- Funzioni continue
- Punti di discontinuità e di singolarità
- Asintoti e loro ricerca
- Grafico probabile di una funzione

Derivate

- Derivata di una funzione
- Derivate fondamentali
- Operazioni con le derivate
- Derivata di una funzione composta
- Calcolo delle derivate
- Derivate di ordine superiore al primo
- Retta tangente
- Punti di non derivabilità

Teoremi del calcolo differenziale, massimi, minimi e flessi

- Teoremi del calcolo differenziale (solo enunciati)
- Teorema di Weierstrass
- Teorema dei valori intermedi e teorema di esistenza degli zeri
- Teorema di Fermat
- Teorema di De L'Hospital
- Teorema di Lagrange
- Teorema di Rolle
- Teorema di Cauchy
- Funzioni crescenti e decrescenti e relazione con le derivate
- Massimi, minimi assoluti e relativi
- Derivata seconda e flessi

Trinitapoli, 13 maggio 2025

La Docente

Gli alunni

RELAZIONE FINALE

Docente: Di Fonzo Rocco

Disciplina: Filosofia

Classe: V A (Classico)

a.s. 2024 / 2025

Profilo della classe

La classe è composta da 20 alunni, 14 studentesse e 6 studenti. La classe appare eterogenea, composto da tre differenti gruppi: un gruppo di allievi segue con interesse e applicazione adeguati, raggiungendo risultati accettabili; un altro gruppo ha un atteggiamento passivo nei confronti delle lezioni, segue distrattamente le spiegazioni, senza mai intervenire con spunti di riflessione, mostrando scarso interesse per la materia; infine un piccolissimo gruppo risulta avere una preparazione modesta e talvolta difficoltà ad adeguarsi ai ritmi di studio di una scuola superiore. Dal punto di vista disciplinare, la classe si comporta sempre in modo corretto ed educato, anche se a volte, pur essendo sempre disponibili al dialogo educativo, manifesta atteggiamenti infantili poco consoni alle regole del comportamento scolastico, come chiacchierare rumorosamente durante le verifiche orali. Tuttavia, la classe nel suo complesso si è attestata su di un livello di rendimento didattico-disciplinare medio-alto. Subito dopo le prime interrogazioni del Primo Quadrimestre, durante il mese di novembre e in vista degli esami di Stato, ho cercato di lavorare soprattutto sullo sviluppo delle capacità di interazione dialogica, e sull'abilità espositiva e di organizzazione del discorso, stimolando i ragazzi a interagire durante le mie spiegazioni attraverso lezioni dialogate condotte con metodo interrogativo. Grazie a questo lavoro, nella seconda interrogazione del Primo Quadrimestre, ho potuto riscontrare un netto miglioramento delle prestazioni, sia della classe in generale e sia dell'unico ragazzo che aveva riportato un'insufficienza all'inizio dell'anno scolastico. Durante l'anno ho spesso utilizzato materiali didattici interattivi, integrando le spiegazioni di importanti moduli didattici con la visione di film, di brevi documentari video, e utilizzando testi critici su temi e problemi di carattere interdisciplinare. In conclusione, grazie all'atteggiamento sempre positivo di tutti gli studenti nei confronti delle mie lezioni, ho potuto concludere il programma di filosofia in anticipo rispetto ai tempi mi ero preposto.

Traguardi formativi raggiunti (*rispetto alla programmazione*)

Il percorso dell'apprendimento della classe per il raggiungimento delle finalità e degli obiettivi fondamentali prefissati, nonostante le varie difficoltà incontrate durante l'anno in generale e con le dovute distinzioni individuali, ha avuto un esito mediamente positivo relativamente all'ampliamento progressivo della conoscenza delle tematiche più rilevanti, al potenziamento delle capacità logico-cognitive e, infine, più specificamente, all'apprendimento dei seguenti obiettivi formativi (o competenze):

1. Conoscenze:

- Conoscere il pensiero di ogni singolo autore e della tradizione filosofica di cui è espressione, con particolare riferimento al pensiero filosofico;
- Conoscere il lessico filosofico e le categorie della tradizione filosofica;
- Conoscere il contesto storico, sociale e culturale da cui emerge il pensiero di ogni singolo autore e la tradizione filosofica alla quale appartiene.

2. Capacità:

- Consolidare la chiarezza concettuale ed espositiva (sia orale sia scritta);
- Analisi, sintesi e valutazione delle conoscenze acquisite;
- Individuazione dei problemi e delle soluzioni nei vari ambiti del pensiero filosofico;
- Riconoscimento ed uso del linguaggio specifico della filosofia e delle sue argomentazioni;
- Confronto tra le varie parti del pensiero di un autore e tra le varie posizioni filosofiche su uno stesso problema.

3. Competenze:

- Consapevolezza critica dei diversi metodi dei vari saperi e delle loro relazioni;
- Problematizzazione e pensiero critico: riconoscere e valutare problemi filosofici e ipotizzare soluzioni;
- Cura dell'esposizione orale e scritta;
- Problematizzazione del metodo e dei risultati delle scienze della cultura.

In generale, le alunne e gli alunni hanno seguito le spiegazioni ed hanno partecipato in modo attivo alle lezioni dialogate ed alle discussioni. Si individua un livello cognitivo globalmente medio-alto.

Metodologie e strategie didattiche utilizzate

La tradizionale lezione frontale, necessaria per la prima costruzione delle categorie fondanti, è stata integrata con letture di percorsi storiografici, discussioni tematiche e con lo studio attraverso mappe concettuali, che hanno trasformato la lezione frontale in una lezione dialogata, condotta con metodo interrogativo, che si potrebbe definire come un'applicazione dell'antichissima maieutica socratica che usa il dialogo come strumento per la trasmissione del sapere. Si è ritenuto opportuno proporre ai ragazzi la visione di film riguardanti tematiche o avvenimenti di centrale importanza per la comprensione degli aspetti generali del pensiero filosofico moderno e contemporaneo. Inoltre, si è utilizzato come base l'indispensabile manuale di testo.

Ambienti di apprendimento: strumenti e spazi

Gli ambienti utilizzati sono: aula dell'istituto, aula laboratoriale di informatica e spazi esterni.

Gli strumenti:

- Testo in adozione: Nicola Abbagnano, Giovanni Fornero con la collaborazione di Giancarlo Burghi "La ricerca del pensiero. Storia, testi e problemi della filosofia", vol. 2B, 3A, 3B, 3C, Paravia;
- Sintesi, mappe concettuali, mappe e cartine geografiche, forniti dal professore tramite pdf;
- Contenuti digitali del libro di testo in adozione, (video, mappe interattive, documenti interattivi, schede di approfondimento);
- Film.

Strumenti di verifica e criteri di valutazione

La valutazione in ambito scolastico, deve servire a stimolare l'allievo ad approfondire, prima di tutto, la conoscenza di sé stesso e delle sue capacità, attraverso il conseguimento di una critica capacità auto-valutativa. Per queste ragioni, per i momenti della verifica e delle conseguenti valutazioni, ho cercato di creare momenti rasserenanti e consapevolmente accettati dagli alunni. Anche il semplice confronto dialogico, che avviene sempre durante la lezione, è stato considerato esso stesso strumento di verifica e valutazione continua, al fine di superare le difficoltà di natura ambientale e psicologica che comporta sempre la classica e canonica interrogazione, alla quale pur si potrà far ricorso, specialmente per quegli alunni, che manifestano un interesse superficiale e discontinuo.

Per tutte le prove i parametri indicatori sono stati i seguenti:

- coerenza con l'argomento proposto;
- conoscenza di tecniche e metodologie adeguate alla trattazione e/o risoluzione del problema proposto;
- capacità di esposizione con uso di termini corretti e propri;
- capacità di elaborazione personale;
- capacità di collegamento con altri argomenti o discipline;
- capacità di operare in ambiti nuovi.

La valutazione, inoltre ha tenuto conto di:

- livello individuale di conseguimento degli obiettivi in termini di conoscenze e in termini di competenze;
- progressi compiuti rispetto al livello di partenza;
- interesse;
- impegno;
- partecipazione al dialogo educativo.

Contenuti didattici

L'idealismo di Fichte e Schelling; il pensiero filosofico di Hegel; la critica del sistema hegeliano: Schopenhauer e Kierkegaard; dallo spirito all'uomo: Feuerbach e Marx; Scienza e positivismo: i caratteri generali del positivismo europeo; lo Spiritualismo: Bergson; la crisi delle certezze filosofiche: Nietzsche; la rivoluzione psicoanalitica: Freud; la riflessione sul potere all'epoca dei totalitarismi: Hannah Arendt.

Luogo e data

Trinitapoli, 12 / 05 / 2025

Il Docente

Rocco Di Fonzo

PROGRAMMA SVOLTO

Docente: Di Fonzo Rocco

Disciplina: Filosofia

Classe: 5^a sez. A (Classico)

a.s. 2024-25

Libro di testo: Nicola Abbagnano e Giovanni Fornero, con la collaborazione di Giancarlo Burghi "La ricerca del pensiero. Storia, testi e problemi della filosofia", vol. 2B, 3A, B e C, Paravia.

1. Caratteri Generali dell'Idealismo:

a) Il Romanticismo: temi principali e rapporto con la filosofia idealistica;

b) Fichte:

- Vita e scritti,
- La dottrina della scienza;
- La dottrina della conoscenza;
- La dottrina morale;
- Il pensiero politico.

c) Schelling:

- Vita e scritti;
- L'assoluto come indifferenza di spirito e natura;
- La filosofia della Natura;
- L'Idealismo trascendentale;
- La filosofia dell'identità;
- Il finito come caduta;
- La filosofia positiva.

2. Hegel:

a) La vita e gli scritti

b) Il pensiero giovanile

c) Le tesi principali;

d) La fenomenologia dello Spirito;

e) Il sistema hegeliano:

- Come si articola il sistema filosofico di Hegel;
- La Logica (in sintesi)
- La Filosofia della Natura (in sintesi)
- La Filosofia dello Spirito
 - Lo Spirito soggettivo;
 - Lo spirito oggettivo;
 - La filosofia della Storia;
 - Lo Spirito assoluto

Lecture: Lettura e commento di un passo scelto da *"Enciclopedia delle scienze filosofiche in compendio"*

3. Critica al sistema hegeliano: Schopenhauer e Kierkegaard:

a) Schopenhauer:

- La vita;
- Le radici culturali;
- Il velo di Maya
- Tutto è volontà;
- Dall'essenza del mio corpo all'essenza del mondo;
- Caratteri e manifestazioni della volontà di vivere;
- Il pessimismo;
- Le vie di liberazione dal dolore

b) Kierkegaard:

- La vita;
- L'esistenza come possibilità e fede;
- La critica all'hegelismo
- Gli stadi dell'esistenza;
- L'angoscia;
- Disperazione e fede

Visioni: Visione del film "*Mr Nobody*" di Jaco Van Dormael (2009).

4. Dallo spirito all'uomo: Feuerbach e Marx:

a) La Destra e la Sinistra hegeliana;

b) Feuerbach:

- La religione in Feuerbach;
- L'umanismo di Feuerbach;

c) Karl Marx:

- Vita e opere;
- Caratteristiche del marxismo;
- La critica al misticismo logico di Hegel;
- La critica allo stato moderno e al liberalismo;
- La critica all'economia borghese;
- Distacco da Feuerbach;
- La concezione materialistica della storia;
- Il Manifesto del partito comunista;
- Il Capitale: analisi critica del capitalismo;
- La rivoluzione proletaria e la dittatura del proletariato.

5. Scienza e progresso, Il positivismo:

- a) Il Positivismo sociale: Caratteri generali e contesto storico del positivismo europeo;
- b) Positivismo, Illuminismo e Romanticismo.

6. Lo spiritualismo e Bergson:

a) Bergson:

- Vita e scritti;
- Tempo e durata
- L'origine del concetto di tempo e durata;
- a libertà e il rapporto tra spirito e corpo
- Lo slancio vitale.
- Istinto, intelligenza e intuizione.

7. La crisi delle certezze filosofiche:

a) Nietzsche:

- Vita e scritti;
- Caratteristiche del pensiero e della scrittura di Nietzsche;
- Le fasi del filosofare nietzschiano;
- Il periodo giovanile;
- Il periodo illuministico;
- La filosofia di Zarathustra;
- L'ultimo Nietzsche.

Lecture: aforisma 125, 341 della "*Gaia scienza*"

8. La rivoluzione psicoanalitica:

a) Sigmund Freud:

- Vita e opere;
- Dagli studi sull'isteria alla psicoanalisi;
- La realtà dell'inconscio e le vie per accedervi;
- La scomposizione psicoanalitica della personalità;
- Sogni, atti mancati e i sintomi nevrotici;
- La teoria della sessualità e il complesso edipico;
- La teoria psicoanalitica dell'arte;
- La religione e la civiltà.

9. La meditazione sull'agire politico:

a) Hannah Arendt:

- Le origini del totalitarismo;
- La *politeia* perduta.

Visioni: visione del film "*L'Onda*" di Dennis Gansel (2008)

Educazione civica

Secondo Quadrimestre (3 ore)

- Etica digitale. Discussione su questioni etiche legate alla tecnologia, come la privacy e la sorveglianza.

Trinitapoli, 12/05/2025

Gli Alunni

Il Docente

Prof. Di Fonzo Rocco

RELAZIONE FINALE

Docente: Maria Giovanna Peschechera

Disciplina: Scienze Naturali

Classe: 5A-Liceo classico

a.s. 2024-2025

Profilo della classe

La classe ha seguito con sufficiente interesse l'attività didattica; gli alunni sono in grado di lavorare autonomamente e di rielaborare i contenuti di apprendimento con appropriate capacità espressive. I livelli di profitto raggiunti sono eterogenei e si attestano su livelli mediamente sufficienti ad eccezione di un ristretto numero di alunni che ha conseguito ottimi risultati per impegno ed interesse costanti soffermandosi talora in riflessioni costruttive ed originali, privilegiando sempre un approccio critico nonché scientifico ai contenuti proposti. Gli alunni hanno sempre rispettato le regole della scuola, i loro compagni e gli insegnanti, manifestando senso del dovere e collaborazione nel dialogo educativo. Inoltre hanno affrontato il corso di studi con senso di responsabilità partecipando in modo propositivo alle varie attività didattiche e apportando sempre un valido contributo.

Traguardi formativi raggiunti

Il numero delle ore di lezione ha subito una drastica riduzione (circa il 30%) a causa delle numerose attività extracurricolari a cui la classe ha partecipato e poiché l'insegnamento delle Scienze Naturali prevede solo 2 h settimanali è facile dedurre quanto sia stato difficile riuscire a superare la frammentarietà dell'azione didattica che ne consegue.

Pertanto la programmazione didattica iniziale ha subito delle contrazioni in merito ai contenuti previsti dovendo scegliere percorsi più brevi ma sempre rigorosamente finalizzati al raggiungimento di quegli obiettivi formativi imprescindibili che l'insegnamento delle Scienze Naturali persegue ovvero:

- Osservare e interpretare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e riconoscere nelle sue varie forme i concetti di sistema e di complessità.
- Saper riconoscere trasformazioni e stabilire relazioni, formulare ipotesi, saper effettuare connessioni logiche.
- Saper porsi in modo critico e consapevole di fronte ai problemi di carattere scientifico e tecnologico della società moderna.

Metodologie e strategie didattiche utilizzate

L'insegnamento delle Scienze Naturali è basato fundamentalmente sull'approccio critico alla realtà naturale e sulla procedura sperimentale che porta a sviluppare le capacità di analisi e di sintesi, di rilevazione e rielaborazione dei dati. Pertanto non si può prescindere da una didattica laboratoriale dove il laboratorio non è solo un luogo fisico ma soprattutto un luogo mentale dove gli studenti imparano a costruire nessi e relazioni, a riprodurre modelli, ad indagare razionalmente la realtà naturale e artificiale per trovare soluzioni ai problemi. In questo contesto ha trovato spazio anche la lezione frontale come momento di formalizzazione delle conoscenze per la loro fruizione e per l'interiorizzazione dei contenuti.

Ambienti di apprendimento: strumenti e spazi

Accanto al libro di testo, primo strumento di lavoro, sono risultati molto importanti anche l'uso del pc per le Presentazioni in Power Point per l'utilizzo di Internet. Esercizi ed approfondimenti hanno accompagnato ogni Unità didattica.

Strumenti di verifica e criteri di valutazione

I criteri di valutazione si sono basati sulla scala decimale adottata dal Consiglio di Classe per quello che concerne le prove di verifica; la valutazione formativa ha tenuto conto dell'assiduità della frequenza scolastica, dell'interesse ed impegno nella partecipazione al dialogo educativo, dei progressi maturati rispetto al livello di partenza e nel raggiungimento degli obiettivi formativi e di apprendimento. Le verifiche orali, le osservazioni sistematiche, gli interventi costruttivi, la capacità di accettare e risolvere sfide (esercizi, problemi) sono stati oggetto di valutazione unitamente alla possibilità di ricorrere a prove scritte strutturate (test o quesiti).

Contenuti didattici

-LA CHIMICA DEL CARBONIO

-GLI IDROCARBURI alifatici ed aromatici

-I GRUPPI FUNZIONALI e i composti monofunzionali

-LE BIOMOLECOLE

-LE BIOTECNOLOGIE

Programma di Scienze naturali svolto nella classe 5A–Liceo classico -a.s. 2024/25

Docente: Prof.ssa Maria Giovanna Peschechera

LO STUDIO DELLA CHIMICA ORGANICA

Le proprietà dell'atomo di carbonio. Tipi di ibridazione del carbonio e catene carboniose. Formula molecolare, di struttura, condensata e semplificata. Tipi di isomeria: stereoisomeria e isomeria di struttura.

GLI IDROCARBURI

Generalità e classificazione: idrocarburi alifatici e aromatici, saturi ed insaturi.

Gli alcani: serie omologa e struttura. Radicali alchilici. Nomenclatura IUPAC. Isomeri di catena. Isomeria conformazionale: i rotameri (forma sfalsata ed eclissata dell'etano). I cicloalcani: struttura e nomenclatura, conformazioni del cicloesano. Reazione di combustione degli alcani.

Isomeria ottica. Chiralità. Potere rotatorio degli isomeri ottici.

Gli alcheni e il doppio legame: serie, struttura e nomenclatura IUPAC. Isomeria geometrica. Isomeria di posizione. Reazione di addizione elettrofila al doppio legame: addizione di acqua, di idrogeno e di HX. Regioselettività. I dieni: generalità.

Gli alchini e il triplo legame: serie, struttura e nomenclatura IUPAC.

Il benzene: struttura e proprietà. Risonanza. Formule di Kekulé. Concetto di aromaticità e regola di Huckel. I derivati monosostituiti del benzene: generalità. La reazione di sostituzione elettrofila : definizione.

I GRUPPI FUNZIONALI

Significato di gruppo funzionale. Caratteristiche generali, serie, struttura e nomenclatura di alcoli, aldeidi, chetoni, eteri, acidi carbossilici e ammine.

LE BIOMOLECOLE

Monomeri e polimeri. Reazione di condensazione e di idrolisi. I carboidrati: struttura e funzioni. Monosaccaridi, disaccaridi, polisaccaridi. Legame glicosidico. I lipidi: struttura e funzioni. Legame estereo. La saponificazione. Lipidi saponificabili e non. Trigliceridi, fosfolipidi, steroidi. Gli aminoacidi e le proteine. Legame peptidico. Livelli di organizzazione delle proteine. Denaturazione delle proteine. Il ruolo degli enzimi. Gli acidi nucleici DNA ed RNA: struttura e funzioni.

LE BIOTECNOLOGIE

Significato delle biotecnologie. Biotecnologie tradizionali e moderne. La tecnica del DNA ricombinante. Gli enzimi di restrizione. Il clonaggio genico e i vettori di clonaggio. La duplicazione del DNA e la PCR. Le biotecnologie per l'ambiente, per l'agricoltura e per l'ambito medico-farmaceutico. La terapia genica e le cellule staminali. Gli OGM e il dibattito scientifico.

I CAMBIAMENTI CLIMATICI

La questione ambientale. La Terra come sistema integrato. Le politiche del clima. Le posizioni della comunità scientifica. I rapporti dell'IPCC dell'ONU. Lo sviluppo sostenibile.

Trinitapoli, 15 maggio 2025

Gli alunni

La docente

RELAZIONE FINALE
DISCIPLINA: STORIA
DOCENTE: ALESSANDRO PORCELLUZZI
CLASSE: 5^A
A.S.2024/2025

Profilo della classe La classe, formata da 20 alunni, 14 femmine e 6 maschi, ha sempre mostrato un profilo positivo e propositivo, sia in termini di dialogo con il docente sia in termini di impegno e profitto. Gli alunni si sono sempre dimostrati rispettosi, interessati e curiosi verso la disciplina di insegnamento. Ciò ha permesso di procedere con profitto nello svolgimento del programma e di approfondire aspetti specifici dei periodi e degli eventi storici trattati. Nel corso del triennio la classe ha accettato modalità di lezione, approfondimento, verifica diverse e ha acquisito crescenti capacità di orientarsi all'interno degli strumenti della analisi storica.
Traguardi formativi raggiunti (<i>rispetto alla programmazione</i>) Rispetto ai traguardi formativi stabiliti in sede di programmazione l'esito può considerarsi soddisfacente. In un quadro generalmente positivo, e con risultati in media buoni o molto buoni, e comunque sempre almeno sufficienti, si segnalano alcuni elementi di eccellenza con particolare interesse e attitudine alla disciplina di studio.
Metodologie e strategie didattiche utilizzate Le metodologie utilizzate più di frequente sono state: la lezione frontale, la lezione dialogata e la lettura commentata di testi e trattati di natura specialistica sui singoli temi/periodi.
Ambienti di apprendimento: strumenti e spazi Aula provvista di LIM: oltre al libro di testo, sono stati proposti articoli/saggi critici di approfondimento e attualizzazione, video e filmati brevi.
Strumenti di verifica e criteri di valutazione Le verifiche sono state almeno due orali per quadrimestre. I criteri di valutazione sono stati: l'impegno, la presenza, il rispetto delle scadenze, la padronanza del lessico specifico della disciplina, la capacità di riflessione critica, autonoma e originale sulle questioni poste.
Contenuti didattici La Storia d'Italia, d'Europa e mondiale dalla fine dell'Ottocento al secondo dopoguerra.

Trinitapoli, 12 maggio 2025

Il Docente
Alessandro Porcelluzzi

PROGRAMMA SVOLTO

Docente: PORCELLUZZI ALESSANDRO

Disciplina: STORIA

Classe: 5^A

a.s. 2024/2025

L'Europa tra due secoli e gli imperialismi:

- Seconda rivoluzione industriale
- Società di massa
- L'Italia giolittiana
- Imperialismo e spartizione dell'Africa

La Prima guerra mondiale:

- La trappola delle alleanze;
- Le cause del conflitto;
- Guerra e opinione pubblica;
- Dibattito italiano tra interventisti e neutralisti;
- L'intervento italiano;
- Guerra di logoramento;
- Vittoria dell'Intesa.

Rivoluzione russa:

- Rivoluzione di febbraio;
- Crollo dello zarismo;
- Rivoluzione d'ottobre;
- Guerra civile e comunismo di guerra

Il dopoguerra e gli anni Venti:

- I trattati di pace e la nuova Europa.
- La Repubblica di Weimar. I
- Il dopoguerra dei vincitori: gli anni Venti in USA, Francia e Gran Bretagna.

Il dopoguerra in Italia:

- "Vittoria mutilata";
- Biennio rosso;
- L'ascesa del fascismo: da San Sepolcro al PNF;
- Dalla Marcia su Roma alla dittatura.

Sviluppo fordismo e crisi

- Sviluppo economico e fabbrica fordista: Taylor e Ford
- La crisi del '29: sovrapproduzione e crisi finanziaria
- Roosevelt, Keynes, il New Deal

Il totalitarismo fascista

- La dittatura totalitaria fascista
- Stato, partito, società
- L'antifascismo
- La politica economica di Mussolini
- La guerra d'Etiopia e le leggi razziali

Il totalitarismo nazista

- La crisi tedesca e l'ascesa al potere di Hitler
- Caratteri dell'ideologia nazista
- Caratteri del regime nazista
- Razzismo e persecuzioni antisemite

Il totalitarismo staliniano

- La NEP e l'ascesa di Stalin
- Collettivizzazione agricola e industrializzazione forzata
- I Piani quinquennali
- Il Terrore staliniano

La seconda guerra mondiale

- Le dittature in Europa e guerra civile spagnola
- Imperialismo giapponese e invasione della Cina
- La fine dell'ordine europeo
- L'espansione dell'Asse (1939-1941)
- Da Stalingrado a Hiroshima (1942-1945)
- L'Italia divisa e la nascita della Resistenza
- Shoah
- Dopo la catastrofe: dalla cooperazione alla guerra fredda

L'Italia repubblicana (da svolgere entro la fine delle lezioni)

- Il contesto e i partiti politici
- La scelta della Repubblica e la Costituente
- Il trattato di pace e la fine dei governi di unità nazionale
- Le elezioni del '48, il centrismo
- L'apertura ai socialisti e le riforme del centro-sinistra

Educazione civica

Primo quadrimestre: lavori di gruppo per costruzione di cronologie ragionate su alcuni episodi e movimenti mafiosi, in particolare della Puglia

Secondo quadrimestre: riflessioni intorno al diritto internazionale, con particolare riferimento alla questione israelopalestinese (due incontri con esperti e successivi lavori di gruppo).

Trinitapoli, 12 maggio 2025

Il Docente
Alessandro Porcelluzzi

RELAZIONE FINALE

Docente: Valenti Benedetto

Disciplina: Storia dell'Arte

Classe: 5^A Classico

a.s. 2024-2025

Profilo della classe

La classe è composta da 20 alunni (14 femmine e 6 maschi). Quasi tutta la classe, ha mostrato anche in quest'ultimo anno interesse verso la disciplina partecipando attivamente al dialogo educativo. Gli alunni, hanno evidenziato impegno, responsabilità e rispetto nei confronti del docente e dell'Istituzione scolastica partecipando con entusiasmo alle varie iniziative intraprese dalla scuola. Quasi tutti i discenti hanno acquisito dimestichezza con il linguaggio specifico della materia, operando in maniera coerente, confronti tra le varie correnti artistiche e tra i principali esponenti. Il profitto della classe, in generale, si attesta su buoni livelli. Alcuni alunni si sono distinti per impegno approfondendo gli argomenti, mostrando capacità critica.

Traguardi formativi raggiunti *(rispetto alla programmazione)*

La lettura delle opere d'arte analizzate è stata affrontata attraverso varie metodologie (formalistica - sociologica - iconologica- strutturale/semiologica) non fermandosi al momento filologico, ma stimolando negli alunni un metodo sintetico di lettura che li porti a sostenere con completezza di riferimenti e capacità di collegamento gli esami finali. L'arte ha caratterizzato sempre un'epoca e pertanto ogni produzione artistica, deve essere analizzata nell'ambito delle condizioni storiche, geografiche, religiose, economiche e politiche che ne hanno consentito la realizzazione. Tale materia, proprio perché insegna ad osservare e saper leggere l'opera d'arte, deve inculcare nei discenti uno spiccato senso critico che porti ad analizzare, confrontare e valutare un'opera nel suo ambito culturale.

Metodologie e strategie didattiche utilizzate

Le lezioni si sono svolte alternando a quella frontale corredata dalla lettura delle opere d'arte attraverso la LIM, la visione di filmati attinenti ai principali artisti e periodi storici. Le esercitazioni scritte sulla lettura dell'opera d'arte, vari test e la visione di brevi filmati hanno prodotto interesse, promuovendo dibattiti stimolanti.

Ambienti di apprendimento: strumenti e spazi

Aula, laboratori, uscite didattiche.

- videolezioni;
- materiali prodotti dal docente;
- libro di testo formato cartaceo;
- mappe concettuali;
- visione di filmati a tema (You tube)
- documentari

Strumenti di verifica e criteri di valutazione

Per quanto attiene alle verifiche orali (n°due a quadrimestre), oltre alla conoscenza degli argomenti , è stata valutata la costanza e la partecipazione attiva alle lezioni insieme all'acquisizione di un linguaggio corretto della disciplina.

Contenuti didattici

Il programma si è basato sullo studio dell' Impressionismo - Post-impressionismo - Art Nouveau per giungere alle Avanguardie storiche. Inoltre sono stati affrontati temi riguardanti l'architettura del Bauhaus, il rapporto tra architettura razionalista ed organica attraverso i grandi interpreti. L'Arte tra le due guerre, l'Arte Informale e l'Arte Concettuale hanno concluso il programma di Storia dell'Arte.

Trinitapoli, 15/06/2025

Il Docente
Prof. Benedetto Valenti

PROGRAMMA

Docente: Benedetto VALENTI

Disciplina: Storia dell'Arte

Classe: 5 sez.A

a.s. 2024-25

- **L'arte neoclassica:** caratteri generali. La pittura neoclassica
J.L.David: Il Giuramento degli Orazi - La Morte di Marat.
La scultura neoclassica: A.Canova: Amore e Psiche - Monumento funebre a Maria Cristina d'Austria.
- **Verso il Romanticismo:** F.Goya: Le fucilazioni del 3 maggio 1808
H.Fussli: L'incubo
- **Il Romanticismo:** caratteri generali.
Il Romanticismo francese e la grande pittura di storia: Gericault e Delacroix. Opere: La zattera della Medusa - La libertà che guida il popolo.
Il Romanticismo tedesco: Friedrich. Opere: Spiaggia paludosa - Viandante sul mare di nebbia - Monaco in riva al mare.
Il Romanticismo inglese: Turner e Constable. Opere: L'incendio alla Camera dei Lords - Pioggia, vapore, velocità - Il Mulino di Flatford;
Il Romanticismo italiano: Hayez. Opera: Il Bacio
- **Il Realismo:** caratteri generali.
Courbet - Millet - Daumier. Opere: L'Atelier del pittore - Signorine in riva alla Senna - Funerale ad Ornans - L'Angelus - Vagone di terza classe.
- **L' Impressionismo:** caratteri generali. La prima Mostra. I quattro punti dell'Impressionismo. Differenza tra i termini Impressione ed Espressione.
E.Manet: caratteri generali della sua arte. Opere: La colazione sull'erba - Olympia - Bar alle Folies Bergere
E.Degas: la sua arte. Opere: Fantini davanti alle tribune - Classe di danza - l'assenzio;

C. Monet e P.A. Renoir: Lo stagno delle rane. Confronto tra le due opere dei Maestri. Monet: Impression al levar del sole - Il giardino delle ninfee.

- **Il postimpressionismo:** Il puntillismo.

G.Seurat: Opera: Domenica pomeriggio all'isola della Grande Jatte.

Il post-impressionismo.

P. Cezanne. Opera: I giocatori di carte - La montagna di Saint- Victoire

V.Van Gogh: biografia e principali opere. Chiesa di Auvers - Campo di grano con volo di corvi - Notte stellata

P.Gauguin: la sua arte. Il Cristo giallo - Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo? - Io Orana Maria.

- **La scuola di Chicago:** l'architettura degli ingegneri.
- **Il Divisionismo Italiano:** G.Previati: Maternità. G.segantini: Le due madri. G.Pellizza da Volpedo: Il Quarto stato.
- E. Munch: Il Grido. **La secessione viennese.** G.Klimt: Il bacio.
- **Il Novecento: Dalle avanguardie al ritorno all'ordine. I fauves:** le belve di Parigi. **H. Matisse:** caratteri generali della sua arte. Opere: Lusso, calma e voluttà - La danza - La stanza rossa
- **L'Espressionismo tedesco:** caratteri generali della pittura. **Die Brucke** (il Ponte) . **E.L.Kirchner.** Opere: Marcella - Cinque donne sulla strada.
- **Il Cubismo. P.Picasso:** caratteri generali della sua arte. i vari periodi artistici. **Il periodo blu.** Opera: La vita (analisi dell'opera d'arte)-
Il periodo rosa. Opere: La famiglia dei saltinbanchi - Les demoiselles d'Avignon. L'influenza dell'arte africana nell'opera di Picasso.
Il cubismo analitico e sintetico. Opere: Ritratto di Vollard - Natura morta con sedia impagliata.
Il Picasso politico: Guernica
- **Espressionismo tedesco: Il Cavaliere azzurro. V.Kandinskij e F.Marc**
Opere: I piccoli cavalli blu - i grandi cavalli azzurri.
- **La scuola di Parigi:** A. Modigliani.
- **Il Bauhaus.**
- **L'astrattismo: V.Kandinskij.** Trattati: Lo spirituale nell'arte - Punto , linea e superficie.

- **Il Futurismo: un'arte totale. Filippo Tommaso Marinetti** e il Primo Manifesto del Futurismo.
- **U.Boccioni:** caratteri generali della sua arte. Opere: La città che sale - Materia
- **L'Avanguardia russa:** Raggismo - Suprematismo - Costruttivismo
- **La vicenda dadaista.** Il Cabaret Voltaire e il Dadaismo a Zurigo. **Marcel Duchamp e il ready-made.** Opere: Ruota di bicicletta - Fontana
- **La Metafisica: Giorgio De Chirico.** Opere: Canto d'amore - le Muse Inquietanti - Enigma di un pomeriggio d'autunno
- **Il Surrealismo:** Breton - Freud - Dalì
- **S.Dalì.** Biografia e opere. Opera: La persistenza della memoria Sogno causato dal volo di un'ape attorno a una melagrana un attimo prima del risveglio - Busto retrospettivo.
- **L'Arte tra le due guerre**
- I Nuovi Realismi in Italia e in Germania. Il gruppo Novecento e il gruppo Corrente. Achille Funi: La terra. M.Sironi: L'allieva. R.Guttuso: La Crocifissione. La Nuova Oggettività in Germania: G.Grosz - O.Dix.
- **L'Espressionismo astratto** e l'informale europeo. J.Pollock- A.Burri e Lucio Fontana.
- **Il programma proseguirà con i seguenti argomenti:**
- **La società dei consumi: Pop Art**
- **Le neoavanguardie degli anni '60 e '70 : Land Art - Body Art e Arte Povera**

Trinitapoli, 15/05/2025

Il Docente
Prof. Benedetto VALENTI



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca - UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER LA PUGLIA
ISTITUTO D'ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE "DELL'AQUILA- STAFFA"
VIA CAPPUCCINI, 23 - 76015 - TRINITAPOLI (BT) C.F. 90010920719 - C.M.FGIS02600C - Tel. 0883 632834 - email: fgis02600c@istruzione.it

RELAZIONE FINALE DI INGLESE

CLASSE V A

a.s. 2024/2025

La classe V A è costituita da 20 alunni tutti frequentane, provenienti dai comuni del distretto scolastico.

Gli alunni sono vivaci, sempre educati e rispettosi nei confronti dell'istituzione scolastica e di chi la rappresenta; non sempre regolare la frequenza scolastica. La partecipazione al dialogo educativo è da ritenersi costruttiva per interesse ed impegno e ciò ha permesso l'approfondimento di alcune tematiche e problematiche sia a livello individuale sia a livello collettivo.

Nel corso dell'anno scolastico, la classe ha manifestato spirito di collaborazione nelle attività didattiche e nelle attività integrative ed extracurricolari.

Molto apprezzabile il livello di socializzazione all'interno della classe, caratterizzato da confronti che hanno fatto maturare nelle dinamiche relazionali.

Il grado di preparazione e di profitto è nel complesso molto buono; esiguo il numero delle insufficienze, la maggioranza è più che buona con eccellenze

Obiettivi

- ☐ Conoscere ed acquisire contenuti relativi ai fenomeni letterari e agli autori, acquisire metodi e strumenti per l'interpretazione delle opere;
- ☐ Saper esporre autonomamente i brani di studio
- ☐ Saper riformulare quanto riportato nei testi usando un linguaggio quanto più possibile libero e personale

Contenuti

I contenuti disciplinari sono stati organizzati in moduli storici, letterari e tematici, aperti anche all'attività disciplinare. La scelta della didattica modulare è stata determinata dalla necessità di fare affiorare la struttura reticolare delle conoscenze, di individuare i nodi concettuali di base, le relazioni e i percorsi alternativi..

Metodologie

Centrale è stata nella didattica la lettura e l'analisi dei testi, le quali sono state espletate sia in forma autonoma sia collettivamente in classe, laddove il docente si è posto come guida nell'attività di sintesi e di apporto extratestuale.

L'ottica modulare ha inquadrato la storia della letteratura all'interno delle relazioni che hanno tenuto conto dei contesti, dei riferimenti estetici, etici ed ideologici, degli strumenti comunicativi.

Pertanto, la metodologia del confronto, laddove possibile, è stata determinante come strumento didattico accanto all'analisi e all'approfondimento dei percorsi tematici.

In base alla necessità e alla disponibilità si è fatto uso degli strumenti audiovisivi e della proiezione di film inerenti ai temi e al periodo storico oggetto di studio; le metodologie didattiche sono state le seguenti: lezione frontale, lavori di gruppo con scambio di materiale prodotto, redazione di schede di analisi.

Verifiche e valutazione

Si è proceduto alla valutazione mediante verifiche programmate ed aderenti alle unità didattiche espletate. La tipologia delle suddette verifiche è stata la seguente: interrogazioni, trattazione sintetica degli argomenti, questionari, analisi testuali, relazioni.

La valutazione delle prove ha adottato i parametri relativi alla conoscenza dei contenuti, alla abilità di analisi e sintesi, alla correttezza linguistico-espressiva, alla capacità di elaborazione autonoma.

Nell'iter valutativo si è tenuto conto degli esiti delle verifiche, dei progressi compiuti, delle competenze acquisite, dell'impegno, della partecipazione e della motivazione allo studio.

PROGRAMMA SVOLTO:

Libro di testo: Performer heritage blue

Modulo 1: The Romantic Age

- The Romantic Age
- The sublime
- Emotion vs reason
- Early romantic poetry
- William Blake: The Lamb; The Tyger
- Thomas Grey: Elegy written in a country churchyard
- Lyrical ballads
- The Gothic Novel
- Mary Shelley
- Frankenstein

Modulo 2: The Victorian Age

- The Victorian age and the Victorian compromise
- The age of expansion and reforms
- The Victorian novel
- Bronte's Wuthering heights
- Thomas Hardy: Tess of the D'Urbervilles
- Stevenson: Dr Jekyll and Mr. Hyde

- Emily Dickinson: Wild nights, Wild nights

Modulo 3: The age of anxiety

Anxiety and rebellion

- Virginia Woolf: Mrs Dalloway
- James Joyce: Dubliners
- T.S.Eliot: The love song of J.Alfred Prufrock

Ed.Civica: forma di stato e governo britannico

Trinitapoli 05/05/2025

Gli alunni

Il docente

RELAZIONE FINALE

A.S. 2024-2025

Docente: Luigi di Bitonto

Disciplina: Fisica

Classe: 5^A A (Liceo Classico)

Profilo della classe

La classe 5^A A è costituita da 21 alunni (14 femmine e 7 maschi) residenti a Trinitapoli e paesi limitrofi. È presente un alunno ripetente proveniente dallo stesso indirizzo che non ha concluso l'anno scolastico.

Nella classe, inoltre, è presente una alunna con certificazione DSA che usufruendo delle misure dispensative e degli strumenti compensativi previsti ha raggiunto un buon profitto. Per ciò che concerne l'approccio alla disciplina solo una parte della classe ha mostrato interesse, entusiasmo e partecipazione adeguati raggiungendo con buoni risultati gli obiettivi prefissati; in alcuni casi si è verificata una partecipazione altalenante e piuttosto limitata con risultati a stento sufficienti, manifestando difficoltà nel ragionamento, nell'esposizione dei concetti, un utilizzo non adeguato della terminologia specifica ed un approccio pressoché mnemonico. Il lavoro del docente si è concentrato nell'accrescere l'interesse nei confronti della disciplina ed il conseguente impegno scolastico, soprattutto per ciò che concerne l'organizzazione del lavoro ed il metodo di studio, fornendo indicazioni utili a migliorare l'approccio ed il rendimento. La classe mediamente ha lavorato in maniera regolare usufruendo anche dell'opportunità di frequentare lo sportello didattico pomeridiano.

Per ciò che concerne l'attività laboratoriale sono effettuate alcune semplici esperienze e/o dimostrazioni sperimentali che hanno coinvolto direttamente gli studenti.

Gli alunni sono stati disponibili al dialogo educativo e formativo, mostrando un atteggiamento sostanzialmente corretto e rispettoso dell'ambiente di apprendimento.

Traguardi formativi raggiunti (rispetto alla programmazione)

La classe, con livelli molto differenti, ha acquisito conoscenze basilari riguardanti le leggi ed i principi legati ai fenomeni elettrostatici, alla corrente elettrica, ai fenomeni magnetostatici.

Metodologie e strategie didattiche utilizzate

- Lezione frontale e partecipata
- Approccio esplorativo
- Problem – solving
- Stimolazione dell'apprendimento non mnemonico mediante l'utilizzo di esperienze di laboratorio, esercitazioni, osservazioni e lezione integrata.
- Fornitura di materiale didattico (file immagine e ppt) a cura del docente, svolgimenti di esercizi in gruppo ed in autonomia

Ambienti di apprendimento: strumenti e spazi

Aula

Libri di testo, materiali didattici a cura del docente e/o reperiti sul web

Strumenti di laboratorio ed applets di fisica

Strumenti di verifica e criteri di valutazione

- verifiche orali (semplici domande dal posto o interventi spontanei durante lo svolgimento delle

lezioni, interventi alla lavagna, tradizionali interrogazioni con svolgimento di esercizi applicativi)

I criteri utilizzati per la valutazione consistono in primis nella completezza e qualità del lavoro assegnato e nel rispetto dei tempi messi a disposizione; inoltre si tiene conto anche dell'assiduità nello studio, dell'interesse mostrato verso le attività proposte e della partecipazione al dialogo educativo.

Contenuti didattici svolti

Fenomeni elettrostatici, la corrente elettrica, fenomeni magnetostatici

Contenuti didattici non svolti

Induzione elettromagnetica ed onde elettromagnetiche

Trinitapoli, li 15/05/2025

Il Docente

Handwritten signature of Luigi di Biante in black ink.

Programma disciplinare

A.S. 2024/2025

Docente: Luigi di Bitonto

Disciplina: Fisica

Classe: 5^A (Liceo Classico)

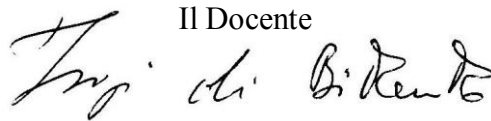
MODULO 1: IL CAMPO ELETTRICO
Unità didattica 1: Elettrizzazione, carica elettrica, campo elettrico
<i>Elettrizzazione e fenomeni ad essa connessi. Tipologie di elettrizzazione e relative caratteristiche: per strofinio, induzione e contatto. La carica elettrica e sua unità di misura. Materiali conduttori ed isolanti. Interazione tra cariche elettriche: Legge di Coulomb. Confronto tra Legge di Coulomb e Legge della Gravitazione Universale di Newton. Principio di sovrapposizione. Il campo elettrico e sua unità di misura. Campi elettrici generati da una carica puntiforme, da un sistema di due cariche puntiformi (p-p, n-n, n-p), da una sfera carica, da un filo rettilineo indefinito uniformemente carico e da un piano indefinito uniformemente carico. Rappresentazione grafica del campo elettrico: linee di campo e linee di forza con relative caratteristiche e convenzioni. Il vettore superficie. Concetto di flusso. Flusso del campo elettrico e sua unità di misura. Teorema di Gauss per il campo elettrico.</i>
Unità didattica 2: Energia potenziale elettrostatica e potenziale elettrostatico
<i>Lavoro della forza elettrica in campi uniformi e non uniformi. Campo elettrico come campo di forze conservative. Energia potenziale elettrostatica, potenziale elettrostatico e sua unità di misura; differenza di potenziale tra due punti. Energia potenziale e potenziale elettrostatico in campi elettrici generati da una carica puntiforme.</i>
Unità didattica 3: Elementi circuitali, circuiti elettrici in cc, energia elettrica
<i>I condensatori: struttura, classificazione, utilizzo e principio di funzionamento. Capacità di un condensatore e sua unità di misura; capacità in funzione delle caratteristiche geometriche di un condensatore. Collegamento di condensatori in serie e parallelo e relative capacità equivalenti. La corrente elettrica e sua unità di misura. I resistori: resistenza elettrica e sua unità di misura. 1^a e 2^a Legge di Ohm. Collegamento di resistori in serie e parallelo e relative resistenze equivalenti. Energia elettrica, potenza elettrica; effetto Joule.</i>
MODULO 2: IL CAMPO MAGNETICO
Unità didattica 4: Fenomeni magnetici, campo magnetico e sue sorgenti, forza magnetica
<i>Fenomeni magnetici. I magneti. Il ferromagnetismo. Il campo magnetico e le sue caratteristiche. Il campo magnetico terrestre. Linee di campo del campo magnetico. Analogia e differenze tra linee di campo elettrico e linee campo magnetico. Analogia e differenze tra campo elettrico e campo magnetico. Teorema di Gauss per il campo magnetico. Il prodotto vettoriale. La forza di Lorentz. Definizione operativa del campo magnetico e sua unità di misura. Esperienze di Oersted, Faraday ed Ampère. Campo magnetico di un filo percorso da corrente. Forza agente su un filo percorso da corrente immerso in un campo magnetico. Forza agente tra due fili percorsi da corrente.</i>

ESPERIENZE DI LABORATORIO

- *Elettrizzazione per strofinio, induzione e contatto*
- *Visualizzazioni sperimentali di linee di campo magnetico con limatura di ferro in acqua*
- *Interazione tra magneti e magnetizzazione di oggetti metallici*

Trinitapoli, li 15/05/2025

Il Docente

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Prof. di Biologia'.

Gli Alunni

RELAZIONE FINALE

Docente: RUSSO FILOMENA

Disciplina: SCIENZE MOTORIE

Classe: V A

a.s. 2024-2025

Profilo della classe

La classe è composta da 20 alunni, di cui 14 femmine e 6 maschi . Il comportamento è sempre stato corretto, la partecipazione attiva con collaborazione ed interesse costante. Una parte della classe sa gestire autonomamente situazioni complesse e sa comprendere in maniera corretta regole e tecniche delle varie attività svolte ed ha acquisito buone capacità coordinative ed espressive. Un gruppo di alunne sa condurre con padronanza l'esperienza motoria ,progettando in modo autonomo le soluzioni tecniche-tattiche più adatta alle situazioni.

Traguardi formativi raggiunti

La classe ha raggiunto ottimi risultati, dimostrando un buon interesse per la disciplina e apportando contributi personali alla lezione .

Metodologie e strategie didattiche utilizzate

Ho dato priorità alla ricerca ,da parte dell'alunno, della corretta azione motoria secondo la metodologia del problem-solving. La scelta metodologica è di tipo non strutturato,semi strutturato e strutturato. Metodo esperienziale , quindi basato sull'apprendimento cognitivo, emotivo e sensoriale. Lavoro individuale e lavoro collettivo sono stati raggiunti con ottimi risultati

Ambienti di apprendimento: strumenti e spazi

All'aperto: campo di pallavolo e basket fuori dalla struttura scolastica,parco adiacente alla scuola.

Strumenti di verifica e criteri di valutazione

La valutazione si è basata sulla effettuazione di prove pratiche e questionari riferiti alle attività proposte e sulla osservazione sistematica degli alunni in situazioni competitive e non. Per la valutazione disciplinare specifica, si rimanda ai criteri di valutazione definiti nelle programmazioni di area, già comunque ampiamente riassunti nella parte generale del documento del C.d.c. La valutazione non ha tenuto conto solo delle prove , ma anche della partecipazione e dell'impegno , della disponibilità del dialogo educativo e alla capacità di rielaborazione personale. Gli strumenti utilizzati sono stati: quiz a carattere sportivo e prove pratiche.

Contenuti didattici

Attività in situazioni significative in relazione all'età degli alunni , ai loro interessi , agli obiettivi tecnici e ai mezzi disponibili. Il programma svolto si è articolato su quattro punti essenziali:

- Potenziamento fisiologico
- Rielaborazione degli schemi motori
- Consolidamento del carattere
- Sviluppo della socialità e del senso civico
- Conoscenza e pratica delle attività sportive

Potenziamento fisiologico:

corsa aerobica, potenziamento arti inferiori, esercizi di mobilitazione generale con particolare attenzione alla mobilitazione del rachide , conoscenza dei vari gruppi muscolari impegnati nei singoli esercizi (con valutazione del lavoro svolto) , vari tipi di corsa, ripetute ,skip, balzi, allunghi, progressivi, corsa a velocità crescente /decescente, test di resistenza, test forza arti superiori e inferiori, velocità , esercitazioni con i pesetti.

Rielaborazione degli schemi motori :

esercizi di equilibrio e coordinazione e test funicella.

Consolidamento del carattere:

organizzazione dei giochi di squadra con rispetto di regole predeterminate .

Sviluppo della socialità e del senso civico :

collaborazione ,rispetto delle regole indispensabili per una vita civile e ordinata , rispetto degli altri , organizzazione dei gruppi di lavoro.

Conoscenza e pratica delle attività sportive:

Giochi di squadra, pallavolo, atletica leggera, la postura della salute,il metodo Yoga.

Trinitapoli, 11/05/ 2025

Il Docente

Filomena Russo



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca - UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER LA PUGLIA
ISTITUTO D'ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE "SCIPIONE STAFFA"
VIA CAPPUCCINI, 23 - 76015 - TRINITAPOLI (BT) C.F. 90010920719 - C.M.FGIS02600C - Tel. 0883 632834 -
email: fgis02600c@istruzione.it

PROGRAMMA DI SCIENZE MOTORIE ANNO SCOLASTICO 2024-25

CLASSE: V A (Liceo classico) DOCENTE: RUSSO FILOMENA

Attività pratiche :

- Esercizi specifici con effetti mirati alle singole parti del corpo
- Esercizi a corpo libero e a coppie
- Esercizi di coordinazione e destrezza
- Esercizi di capacità condizionali (Forza- Velocità – Resistenza)
- Esercizi con l'ausilio di piccoli attrezzi (bacchette ed elastici)
- Esercizi isometrici e dinamici
- Circuiti con rilevazione battito cardiaco
- Test addominali
- Test muscoli dorsali
- Giochi Sportivi (pallavolo e basket)
-

Attività teorica :

Il movimento come prevenzione

I rischi della sedentarietà

La scelta dell'attività sportiva

ALUNNI

DOCENTE

Prof.ssa Russo Filomena

RELAZIONE FINALE

Docente: Franca Letizia Musciola'

Disciplina: Religione

Classe: 5A

a.s. 2024-2025

Profilo della classe Il livello di autonomia raggiunto dalla classe è nel complesso più che adeguato. La maggior parte degli alunni ha un metodo di studio efficace ed un ritmo di apprendimento agevole. L'impegno e la partecipazione al dialogo educativo sono stati nel complesso continui e propositivi.
Traguardi formativi raggiunti (rispetto alla programmazione) Gli obiettivi della programmazione sono stati complessivamente raggiunti da tutti gli alunni in base alle proprie capacità, al metodo di studio, all'impegno nell'applicazione e alla partecipazione al dialogo educativo. Nel complesso la classe si attesta su livelli di competenze adeguati al percorso di studi degli alunni. Il giudizio generale del profitto raggiunto dalla maggior parte degli alunni è nel complesso ottimo.
Metodologie e strategie didattiche utilizzate L'analisi delle problematiche etiche contemporanee oggetto di approfondimento è stata sviluppata essenzialmente attraverso la didattica della ricerca, il dibattito in classe e la condivisione degli approfondimenti svolti.
Ambienti di apprendimento: strumenti e spazi Oltre al libro di testo, sono stati utilizzati sussidi audiovisivi, materiale del docente, ricerche sul web.
Strumenti di verifica e criteri di valutazione Il raggiungimento degli obiettivi è stato verificato attraverso conversazioni tematiche, discussione di aspetti particolari, temi di approfondimento, confronti di idee acquisite, questionari, ricerche. La valutazione è stata fatta tenendo conto dei seguenti criteri: interesse, applicazione, partecipazione al dialogo educativo, padronanza del linguaggio specifico, sviluppo delle argomentazioni, conoscenza dei contenuti, raccordi pluridisciplinari, elaborazione personale originale.
Contenuti didattici I diritti umani e il riconoscimento della dignità della persona nel preambolo della Dichiarazione Universale dei Diritti dell'Uomo; la relazione tra legge, libertà e obiezione di coscienza; le diverse proposte etiche tra cui l'etica religiosa; temi di bioetica; il mondo del volontariato; argomenti di etica sociale; il mondo digitale, rischi e pericoli del web (argomento di educazione civica).

Trinitapoli, 13/05/2025

Il Docente
Musciolà Franca Letizia

Allegato 3:

**GRIGLIE DI VALUTAZIONE PROPOSTE DAL CONSIGLIO DI
CLASSE PER LA PRIMA E SECONDA PROVA SCRITTA;
GRIGLIA MINISTERIALE PER IL COLLOQUIO (O.M. 67 DEL
31 MARZO 2025, ALLEGATO A).**

Griglia di valutazione Prova scritta d'italiano Tipologia A: Analisi del testo letterario

Indicatori generali per la valutazione degli elaborati			
ORGANIZZAZIONE DEL TESTO	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Ottima organicità e coerenza del testo	9-10
	Coesione e coerenza testuale	Buona organicità e coerenza del testo	7-8
		Sufficiente organicità e coerenza del testo	6
		Non sufficiente organicità e coerenza del testo	<5
COMPETENZA LINGUISTICA	Ricchezza e padronanza lessicale	Elaborato corretto, esposizione chiara, lessico vario ed appropriato	9-10
	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Elaborato nel complesso corretto, esposizione chiara, lessico appropriato	7-8
		Sporadici errori, esposizione abbastanza scorrevole, lessico complessivamente appropriato	6
		Diffusi e ripetuti errori, esposizione non sempre scorrevole, lessico talvolta ripetitivo	<5
SVILUPPO CRITICO (capacità di analisi, di sintesi, di interrelazione, originalità di idee)	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Capacità critica sicura e originale	9-10
		Capacità critica significativa	7-8
	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Capacità critica sufficiente	6
		Capacità critica insufficiente	<5
Indicatori specifici per le singole tipologie di prova			
COMPRENSIONE	Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	Comprensione del testo completa	9-10
		Buona comprensione del testo	7-8
		Comprensione sostanziale del testo	6
	Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	Errata comprensione del testo	<5
ANALISI	Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica	Analisi chiara ed efficace	9-10
	Interpretazione corretta e articolata del testo	Analisi adeguata degli aspetti contenutistici e formali	7-8
		Analisi e interpretazione essenziale degli aspetti contenutistici e formali	6
		Analisi e interpretazione incompleta e imprecisa	<5
TOTALE _____/50 (Suff. con 30pt)		VOTO _____/10	

Griglia di valutazione Prova scritta d'italiano Tipologia B: Analisi e produzione di un testo argomentativo

Indicatori generali per la valutazione degli elaborati			
ORGANIZZAZIONE DEL TESTO	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Ottima organicità e coerenza del testo	9-10
	Coesione e coerenza testuale	Buona organicità e coerenza del testo	7-8
		Sufficiente organicità e coerenza del testo	6
		Scarsa organicità e coerenza del testo	<5
COMPETENZA LINGUISTICA	Ricchezza e padronanza lessicale	Elaborato corretto, esposizione chiara, lessico vario ed appropriato	9-10
	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Elaborato nel complesso corretto, esposizione chiara, lessico appropriato	7-8
		Sporadici errori, esposizione abbastanza scorrevole, lessico complessivamente appropriato	6
		Diffusi e ripetuti errori, esposizione non sempre scorrevole, lessico talvolta ripetitivo	<5
SVILUPPO CRITICO (capacità di analisi, di sintesi, di interrelazione, originalità di idee)	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Capacità critica sicura e originale	9-10
	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Capacità critica significativa	7-8
		Capacità critica adeguata	6
		Superficiale capacità critica	<5
Indicatori specifici per le singole tipologie di prova			
ANALISI	Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	Individuazione di tesi e argomentazioni completa, articolata e precisa	9-10
		Buona individuazione di tesi e argomentazioni presenti nel testo	7-8
		Sostanziale individuazione di tesi e argomentazioni presenti nel testo del testo	6
		Errata individuazione di tesi e argomentazioni presenti nel testo	<5
COMMENTO	Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	Ampia correttezza e congruenza dei riferimenti culturali, uso efficace dei connettivi	9-10
	Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Buona correttezza e congruenza dei riferimenti culturali, uso adeguato dei connettivi	7-8
		Sufficiente correttezza e congruenza dei riferimenti culturali, impiego adeguato dei connettivi	6
		Non adeguata correttezza e congruenza dei riferimenti culturali, uso non sempre appropriato dei connettivi	<5
TOTALE_____/50 (Suff. con 30pt)		VOTO ____/10	

Griglia di valutazione Prova scritta d'italiano Tipologia C: Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo

ORGANIZZAZIONE DEL TESTO	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Ottima organicità e coerenza del testo	9-10	
	Coesione e coerenza testuale	Buona organicità e coerenza del testo	7-8	
		Sufficiente organicità e coerenza del testo	6	
		Scarsa organicità e coerenza del testo	<5	
COMPETENZA LINGUISTICA	Ricchezza e padronanza lessicale	Elaborato corretto, esposizione chiara, lessico vario ed appropriato	9-10	
	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Elaborato nel complesso corretto, esposizione chiara, lessico appropriato	7-8	
		Sporadici errori, esposizione abbastanza scorrevole, lessico complessivamente appropriato	6	
		Diffusi e ripetuti errori, esposizione non sempre scorrevole, lessico talvolta ripetitivo	<5	
SVILUPPO CRITICO (capacità di analisi, di sintesi, di interrelazione, originalità di idee)	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Capacità critica sicura e originale	9-10	
	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Capacità critica significativa	7-8	
		Capacità critica adeguata	6	
		Capacità critica superficiale	<5	
Indicatori specifici per le singole tipologie di prova				
COERENZA CON LA TIPOLOGIA TESTUALE	Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi	Puntuale pertinenza del testo rispetto alla traccia	9-10	
		Buona pertinenza del testo rispetto alla traccia	7-8	
		Sufficiente pertinenza del testo rispetto alla traccia	6	
		Non sufficiente pertinenza del testo rispetto alla traccia	<5	
	Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Ampia correttezza ed efficace articolazione delle conoscenze	9-10	
		Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Buona correttezza e adeguata articolazione delle conoscenze	7-8
			Sostanziale correttezza e accettabile articolazione delle conoscenze	6
			Superficiale e non sempre adeguata articolazione delle conoscenze	<5
TOTALE _____/50 (Suff. con 30pt)		VOTO _____/10		

GRIGLIA DI CORREZIONE DELLA SECONDA PROVA D'ESAME: LINGUA E CULTURA LATINA

INDICATORI	DESCRITTORI E PUNTEGGI					
Comprensione del significato globale e puntuale del testo	puntuale e approfondita	completa e soddisfacente	discreta, con qualche incertezza interpretativa	parziale e approssimativa	lacunosa e frammentaria	quasi assente o molto confusa
max. 6 p.	6	5	4	3	2	1
Individuazione delle strutture morfosintattiche	puntuale, con rare imperfezioni	completa, con alcune imprecisioni	adeguata, con pochi errori	essenziale, con alcuni errori gravi	superficiale e incerta	inadeguata, con gravi e ripetuti errori
max. 4 p.	4	3,5	3	2,5	2	1
Comprensione del lessico specifico	puntuale e appropriata	adeguata	essenziale	talvolta inadeguata	limitata	impropria
max. 3 p.	3	2,5	2	1,5	1	0,5
Ricodificazione e resa nella lingua d'arrivo	appropriata ed efficace	corretta	adeguata	accettabile, con qualche improprietà	approssimativa	inadeguata
max. 3 p.	3	2,5	2	1,5	1	0,5
Pertinenza delle risposte alle domande in apparato	valida e completa	apprezzabile	buona	essenziale	parziale e modesta	inadeguata
max. 4 p.	4	3,5	3	2,5	2	1
PUNTEGGIO TOTALE						

Il punteggio decimale di 0,50 si arrotonda all'unità successiva

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	1.50-2.50
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	1.50-2.50
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	1.50-2.50
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	1.50-2.50
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	1.50-2.50
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				